

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2024-25**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIANICOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12067** del **05/10/0023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 186*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 199** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Gianicolo" di Roma promuove la formazione e l'educazione dell'allievo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con l'opera educativa della famiglia. attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa. La finalità è quella di formare " l'Uomo libero di domani" che in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale ed internazionale.

L'Istituto Comprensivo Gianicolo per l'attuazione del suo compito istituzionale si ispira ai seguenti valori:

- Accoglienza
- Solidarietà
- Integrazione
- Uguaglianza delle opportunità educative
- Imparzialità
- Libertà d'insegnamento

Popolazione scolastica

L'istituto comprensivo si trova nel quartiere Monteverde, un'area in buona parte residenziale, ma anche ricca di uffici



e servizi essenziali (ospedali, uffici postali, ASL, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, biblioteca comunale, teatri) con comodi negozi; non sono presenti né insediamenti industriali né gli aspetti urbanistici del settore terziario avanzato. All'interno del quartiere, limitrofo al centro delle città, sono presenti più parchi comunali, tra cui uno dei più grandi, Villa Pamphili. Gli enti locali offrono il proprio contributo per la realizzazione di progetti che ampliano l'offerta formativa. Il contesto socio-economico delle famiglie risulta medio-alto; il bacino di provenienza degli alunni riguarda tutto il Municipio XII (Monteverde vecchio e nuovo); si riscontrano anche alunni provenienti da altri municipi che scelgono di frequentare la scuola secondaria di primo grado. L'Istituto comprensivo accoglie 1268 alunni (103 scuola infanzia; 505 scuola primaria; 660 scuola secondaria di primo grado). Il rapporto docente/alunni ha una percentuale maggiore rispetto alle medie di riferimento.

Opportunità:

La scuola è composta da alunni/ studenti provenienti da un contesto socioeconomico e culturale alto, permettendo alle famiglie di essere da supporto per il raggiungimento delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Vincoli:

L'alto numero di disabili nella scuola primaria, superiore sia ai livelli regionali che nazionali e l'alto numero di DSA presenti nella scuola secondaria necessitano di una maggior attenzione, tempi e risorse per il raggiungimento delle suddette competenze alla fine del primo ciclo di istruzione.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un contesto socioculturale alto, i nuclei familiari sono composti da genitori entrambi lavoratori, impiegati e liberi professionisti. La presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione è residuale anche se in crescita. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola. Nel territorio non sono presenti molte imprese ma l'associazionismo è diffuso e collabora con la scuola. L'utenza della scuola non risiede esclusivamente nel territorio prossimo ma spesso in quartieri limitrofi caratterizzati da un contesto economico meno privilegiato. L'ubicazione dei plessi in prossimità del centro e di due polmoni verdi consente un facile accesso a luoghi di interesse culturale e a manifestazioni che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola collabora con la parrocchia con diverse associazioni culturali del quartiere e con enti esterni per la realizzazione di percorsi extracurricolari pomeridiani.

Vincoli:

Risultano non adeguate le risorse economiche messe a disposizione dagli enti locali per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il contributo volontario richiesto alle famiglie, viene corrisposto da circa metà delle famiglie. Nel plesso della scuola secondaria Bixio manca la palestra e pertanto l'istituto si avvale degli impianti sportivi parrocchiali di prossimità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è formata da tre edifici che dispongono sia di adeguate scale esterne di sicurezza che di porte antipanico. Presenta un'aula magna, due palestre e numerosi laboratori. Nei plessi Bixio e Manzoni sono disponibili i seguenti laboratori: informatica, lingue, scienze, STEM/falegnameria, arte, musica, umanistici, psicomotricità/debate/espressività, social reading e digital literacy. Nel plesso Crispi sono disponibili i seguenti laboratori: informatica, lingue, scienze, STEM, arte, agorà, movimento e suono, umanistici, psicomotricità/espressività, biblioteca e un laboratorio teatrale.

Vincoli:

Non tutti gli edifici sono dotati di rampe per la disabilità e di bagni per disabili. Manca la palestra nel plesso Bixio

Risorse professionali

Opportunità:



La scuola si avvale di un Dirigente Scolastico e di un Dirigente amministrativo. I docenti della scuola primaria e scuola secondaria sono prevalentemente a tempo indeterminato.

Vincoli:

La metà del personale ATA è a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GIANICOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FT003
Indirizzo	LARGO A. ORIANI, 1 ROMA 00152 ROMA
Telefono	065810022
Email	RMIC8FT003@istruzione.it
Pec	rmic8ft003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgianicolo.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA STAT."F.CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FT01X
Indirizzo	VIA ANTON GIULIO BARRILI,13 ROMA 00152 ROMA

CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FT015
Indirizzo	VIA BARRILI 13 - 00152 ROMA
Numero Classi	30



Totale Alunni	504
---------------	-----

GIANICOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8FT014
--------	------------

Indirizzo	LARGO A. ORIANI, 1 - 00152 ROMA
-----------	---------------------------------

Numero Classi	32
---------------	----

Totale Alunni	661
---------------	-----

Approfondimento

Il complesso scolastico è costituito da tre plessi:

- plesso **BIXIO**, sito in Largo Oriani n.1, per la Scuola Secondaria di primo grado, sede della segreteria e della Dirigenza.
- plesso **CRISPI**, sito in Via Barrili n.13, per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria;
- plesso **MANZONI**, sito in Viale di villa Pamphili n.7, per la Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto è dotato di rampe, ascensori, servizi igienici anche per i disabili. Nel plesso della scuola primaria è presente la guida a terra per gli studenti non vedenti, pertanto l'Istituto è attrezzato ad accogliere gli alunni con disabilità. Gli edifici del complesso scolastico sono dotati di scale di sicurezza, porte antipanico, vie di fuga ed ampi cortili (punti di raccolta) che agevolano un'eventuale gestione di emergenza. In ottemperanza con le più recenti indicazioni del PNSD, tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria dispongono di lavagne interattive multimediali (LIM) e monitor touch screen.

Nell'ultimo triennio sono stati inoltre condotti dei lavori di straordinaria



manutenzione relativi al rifacimento dei servizi igienici e dei lastrici solari nei piani dell'edificio e nella palestra del complesso Crispi-Bixio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	81
	Disegno	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	5
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule

150



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	25



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Gianicolo si propone di promuovere la crescita personale, il processo di formazione e istruzione di base, attraverso lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e contribuire a formare cittadini europei e del mondo, attivi, consapevoli, autonomi e responsabili, favorendo il successo scolastico in una prospettiva di successo formativo di ogni singolo studente.

Ogni processo attivato dalla scuola è finalizzato allo sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

Nel coniugare le attese del territorio e la domanda di istruzione delle famiglie con gli orientamenti istituzionali la scuola si pone le seguenti finalità:

Favorire la crescita sociale e civile di ogni bambina e bambino e di ogni studentessa e studente;

Promuovere la conoscenza reciproca nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali;

Sviluppare le competenze trasversali, ossia quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi ;

Sviluppare le competenze culturali e disciplinari di base;

Sostenere lo sviluppo delle competenze-chiave europee.

VISION

La nostra Scuola si pone come comunità in grado di promuovere un concetto di nuova cittadinanza attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione che intende assicurare un'istruzione intesa come una lunga e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento informale e non formale si incontrano, si sostanziano e sono implementati nell'apprendimento formale della scuola. Compito della scuola è quello di



educare e formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della società nel rispetto dei valori della Costituzione e delle tradizioni locali, nazionali ed europee, interpretando le necessità del territorio e le esigenze delle famiglie, espresse anche mediante il Comitato dei Genitori. Ciò anche al fine di costruire con le famiglie un'alleanza educativa nel riconoscimento dei reciproci ruoli fondamentali. L'obiettivo è di valorizzare l'unicità e le diversità presenti nel nostro contesto scolastico, sostenendo attivamente processi di inclusione attraverso proposte formative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le attività volte all'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento

Traguardo

Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0) e attraverso il potenziamento della didattica per ambienti di apprendimento (DADA e STEM); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado la variabilità tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi all'interno dell'Istituto.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Rielaborazione e confronto degli esiti a distanza degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Analizzare e descrivere la continuità tra i vari livelli di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare la condivisione e il confronto di pratiche didattiche innovative**

L'Istituto si propone di potenziare la condivisione e il confronto di pratiche didattiche innovative per implementare le competenze disciplinari di base, le competenze chiave e di cittadinanza. Le attività proposte, finalizzate alla valorizzazione delle differenze, sono basate su una didattica esperienziale. La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti educativi sempre diversi. La condivisione di buone pratiche ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza per ogni studente dei propri punti di forza con raggiungimento del successo formativo e la costruzione per ogni allievo di un itinerario scolastico progressivo e continuo, anche nei diversi ordini di scuola. Inoltre il confronto e la condivisione delle buone pratiche ha come obiettivo la riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le attività volte all'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento

Traguardo

Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0) e attraverso il potenziamento della didattica per ambienti di apprendimento (DADA e STEM); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado la variabilità tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi all'interno dell'Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rielaborazione e confronto degli esiti a distanza degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Analizzare e descrivere la continuità tra i vari livelli di apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare pratiche metodologiche e didattiche innovative ai fini di un implemento delle competenze disciplinari di base.

Implementare pratiche didattiche e innovative ai fini dello sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza basate su di una didattica esperienziale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare processi e attività finalizzate alla personalizzazione.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la didattica orientativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Elaborare ed analizzare i risultati ottenuti dagli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in continuità, sia in prove standardizzate che di Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la funzione strumentale "autovalutazione" con una formazione per



l'analisi , la restituzione e la condivisione delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Potenziare la didattica strutturando attività per ambienti di apprendimento e per la valorizzazione della specificità di ogni singolo alunno

Descrizione dell'attività	Implementare attività didattiche finalizzate alla personalizzazione e al raggiungimento di competenze chiave e di cittadinanza attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (DADA per scuola secondaria I grado e aule tematiche per scuola primaria) e la didattica laboratoriale. Costruire percorsi e attività didattiche interdisciplinari o multidisciplinari (in particolare percorsi STEM) con l'obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva dei ragazzi, sviluppare competenze trasversali e favorire un pensiero critico negli allievi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	Collaboratori DS , referenti di plesso, commissione orario
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti e diminuzione della varianza tra le classi, attraverso l'implementazione di una didattica innovativa che miri a stimolare l'interesse, l'inclusione e la partecipazione di ogni studente, rendendolo parte attiva del suo processo di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Incontri dipartimentali per la diffusione delle buone pratiche didattiche

Descrizione dell'attività	Confronto e condivisione di buone pratiche didattiche all'interno dei dipartimenti. Partecipazione delle FS "Valutazione e autovalutazione " a un eventuale corso di formazione per la lettura degli esiti delle prove standardizzate nazionali con ricaduta sui docenti. Incoraggiare un maggiore confronto tra i coordinatori di dipartimento/presidenti intersezione e la FS autovalutazione al fine di monitorare l'andamento dei risultati nelle prove standardizzate e promuovere eventualmente strategie didattiche comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

FS Autovalutazione

Risultati attesi

Incontri a livello dipartimentale per implementare strategie comuni atte a ridurre la varianza fra le classi all'interno dell'istituto e a stimolare il confronto per la creazione di percorsi didattici innovativi e condivisi.

Attività prevista nel percorso: Analizzare e potenziare il percorso didattico-educativo degli alunni in continuità tra i vari livelli di apprendimento

Descrizione dell'attività

Il percorso scolastico, dai tre ai 14 anni, pur abbracciando diverse tipologie di scuola, deve essere unitario e continuo come previsto dalle norme vigenti. Da qui l'esigenza di strategie didattiche ed educative innovative ed opportune forme di coordinamento che possano agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, prevenendo difficoltà di inserimento e conseguente disagio.

L'attività proposta prevede innanzitutto la raccolta e elaborazione dei risultati delle prove comuni di Istituto, somministrate per classi parallele in entrata e in uscita, e delle prove standardizzate al fine di promuovere la riflessione e il confronto sugli esiti ottenuti in continuità ed in particolare facilitare la formazione delle classi dalla scuola primaria a quella secondaria di I Grado. Il percorso prevede inoltre la realizzazione di attività finalizzate al successo formativo degli studenti durante l'intero percorso di studi, con la promozione



di una didattica del fare, cooperativa e laboratoriale che stimoli indistintamente tutti gli alunni ad essere protagonisti attivi del processo educativo, valorizzando talenti e linguaggi verbali e non verbali, in particolare per gli alunni delle classi ponte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

FS autovalutazione FS continuità ed orientamento Docenti

Risultati attesi

- Migliorare l'interazione tra i contesti educativi
- Condividere gli esiti delle prove comuni di Istituto e standardizzate per ridurre la variabilità esistente e facilitare la formazione delle classi nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, utilizzando gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata"
- Progettare Iniziative per realizzare attività laboratoriali , in particolare con gli alunni delle classi ponte, per facilitare il passaggio tra ordini di scuola diversi

● Percorso n° 2: Attività e metodologie didattiche digitali



L'Istituto Comprensivo Largo Oriani è caratterizzato da personale docente di ruolo, di grande esperienza motivato a rinnovare la propria metodologia didattica al fine di incontrare le nuove esigenze educative. E' necessario ripensare la didattica, affinché sia più funzionale e adeguata alle giovani generazioni che conoscono diversi contesti e diversi linguaggi molto lontani da quelli tradizionali. La rivisitazione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti per la didattica richiede un passaggio culturale. Servono quindi ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le attività volte all'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento

Traguardo

Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0) e attraverso il potenziamento della didattica per ambienti di apprendimento (DADA e STEM); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare pratiche metodologiche e didattiche innovative ai fini di un



implemento delle competenze disciplinari di base.

Implementare pratiche didattiche e innovative ai fini dello sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza basate su di una didattica esperienziale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare processi e attività finalizzate alla personalizzazione.

Attività prevista nel percorso: Progetto di ricerca azione classi 4.0

Descrizione dell'attività

Con questa attività si propone di far progettare e sperimentare ai docenti delle classi partecipanti idee innovative che, con l'uso delle nuove tecnologie, ripensino e trasformino gli ambienti di apprendimento. Gli alunni porteranno il tablet a scuola per lo svolgimento dell'attività didattica, che verrà quindi usato quotidianamente sia a casa che a scuola per lo studio a fianco di libri e quaderni, con l'ausilio di internet e di software didattici

L'attività prevede diversi step:

Porsi domande di ricerca da parte della comunità dei docenti sperimentatori;

Analizzare i bisogni formativi presenti nelle classi, per decidere che cosa si vuole progettare nell'ottica di un miglioramento della didattica;



Procedere con la valutazione delle ricadute dell'attività progettata;

Documentare la ricerca e la realizzazione della sperimentazione.

Obiettivi primari del lavoro insieme saranno: • consolidare e potenziare le competenze digitali • applicare strategie educative e didattiche con il digitale • sviluppare una progettazione didattica integrata e un protocollo per la sperimentazione • accompagnare le/i docenti durante la realizzazione di attività di DDI • incrementare il team working all'interno dell'IC • disseminare e condividere competenze digitali attraverso il coaching e il peer tutoring.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Collaboratore del DS prof.ssa Daria Grazioli

Risultati attesi

- Realizzare incontri teorico-pratici per i docenti, dedicati alla riflessione sulle proprie pratiche didattiche e alla progettazione per consolidare e potenziare le proprie competenze digitali



- Applicare strategie educative e didattiche con il digitale, che pongano gli studenti al centro del processo di apprendimento, con materiali e risorse blended e momenti di gradualità e costanti sperimentazioni da parte dei partecipanti.
- Sviluppare l'apprendimento attivo e collaborativo

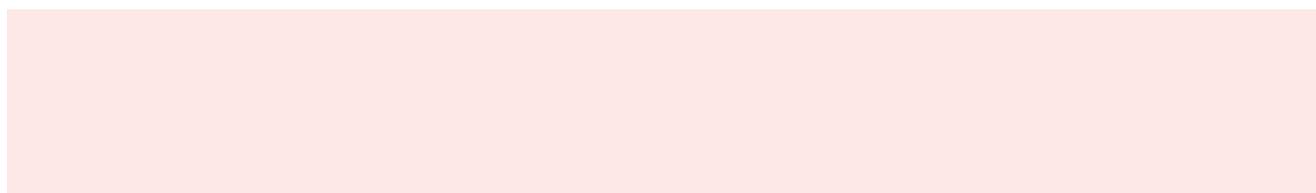
Attività prevista nel percorso: Applicazioni digitali per la didattica

Descrizione dell'attività

Partendo dal concetto che la scelta delle attività da proporre con la didattica digitale deve essere accessibile e sostenibile per i docenti e per gli alunni e rispondere a criteri di sicurezza, che variano in base all'età degli studenti, si partirà dall'apprendere da parte dei docenti la funzionalità delle applicazioni e successivamente si passerà a progettare attività didattiche digitali.

Attraverso strumenti come simulazioni, realtà virtuale, quiz e giochi educativi, gli studenti possono esplorare concetti complessi in modo pratico e coinvolgente .

Si proporranno attività con alcuni delle seguenti applicazioni didattiche digitali: Nearpod e Mentimeter, Google slide e Genially, Kahoot e Quizziz , Screencastify e Edpuzzle, Storytelling con Scratch, Cospaces EDU



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Uso corretto da parte degli studenti delle applicazioni didattiche digitali; favorire l'inclusione e l'acquisizione delle competenze; migliorare la motivazione e l'attenzione degli studenti, favorendo un apprendimento più profondo e duraturo.

● **Percorso n° 3: Potenziare la didattica per competenze e orientativa**

Il nostro Istituto si propone di potenziare la didattica per competenze affinché la formazione degli allievi non sia basata solo su conoscenze ed abilità, ma incida anche sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e diventi patrimonio permanente degli studenti. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Anche le attività di orientamento formativo sono volte a valorizzare



l'esperienza attiva dell'allievo e permettere lo sviluppo di competenze in un ambiente coinvolgente e stimolante. L'attività di orientamento formativo non è limitata ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, [...] ed è trasversale a tutte le discipline". La didattica orientativa come la didattica per competenze si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche, e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini, e la realtà che lo circonda.

L'obiettivo fondamentale che ci proponiamo di raggiungere è l'autorealizzazione degli allievi a livello cognitivo, emotivo e sociale, per promuovere una formazione armoniosa del cittadino per il bene futuro della società e dell'umanità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare mediante un gruppo di lavoro le rubriche per valutare le competenze di cittadinanza e trasversali.

Individuare mediante un gruppo di lavoro, un format di Istituto per la progettazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare pratiche metodologiche e didattiche innovative ai fini di un implemento delle competenze disciplinari di base.

Implementare pratiche didattiche e innovative ai fini dello sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza basate su di una didattica esperienziale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare processi e attività finalizzate alla personalizzazione.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la didattica orientativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento del curriculum delle competenze

Descrizione dell'attività

Creare un gruppo di lavoro che potenzi il curriculum delle competenze, come strumento di lavoro tra i due livelli scolastici e di rubriche di valutazione.

Creare all'interno dei consigli di classe ed interclasse percorsi volti allo sviluppo delle competenze e all'orientamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziativa finanziata collegata

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Collaboratori del DS e FS

Risultati attesi

Potenziare negli alunni il pensiero critico, l'attitudine a risolvere problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali che sottendono a tutte le competenze chiave,



migliorando quindi gli esiti delle abilità e competenze

Attività prevista nel percorso: Potenziare percorsi e attività di didattica orientativa

Descrizione dell'attività	Proporre diverse attività curricolari ed extracurricolari che potenzino la didattica orientativa : lab teatrali, linguistici, musicali, corsi di coding, corso di latino, festival della scienza, giochi matematici, percorsi sulla legalità e prevenzione al bullismo, ecc per aiutare l'alunno a capire quali sono i suoi punti di forza. Verranno svolte anche delle attività di open day sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti , FS continuità ed orientamento

Risultati attesi

Potenziare l' autorealizzazione degli allievi a livello cognitivo, emotivo e sociale, per promuovere una formazione armoniosa del cittadino per il bene futuro della società e dell'umanità, migliorando gli esiti delle abilità e competenze raggiunti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LE CLASSI 4.0

Il termine Classi Innovative 4.0 rientra all'interno del PNRR Piano scuola 4.0, che mira ad accelerare la transizione digitale delle scuole italiane rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Con il progetto Classi Innovative 4.0 si propone di far progettare e sperimentare ai docenti delle classi partecipanti idee innovative che, con l'uso delle nuove tecnologie, ripensino e trasformino gli ambienti di apprendimento. Si intende offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato. Pur mantenendo prioritario il rapporto personale, con l'insegnante e con i compagni, il ruolo centrale dello spazio condiviso, è altrettanto importante nel valorizzare il concetto di laboratorio e di comunità digitale. La "didattica digitale" non fa riferimento unicamente allo strumento tecnologico, ma è da intendersi in maniera più ampia come creazione di un ambiente di apprendimento, spazio virtuale che diviene luogo culturale. L'ambiente di apprendimento è un insieme inscindibile di dotazioni tecnologiche (smart board e tablet/pc), strategie e metodologie didattiche e setting dell'aula (arredo modulare anche attraverso ambienti di apprendimento dedicati).

Le applicazioni digitali implementate verranno scelte in base al principio di accessibilità e sostenibilità per i docenti e per gli alunni e risponderanno a criteri di sicurezza in base all'età degli studenti.

La scuola investirà in un progetto di formazione nella modalità ricerca-azione durante la quale i docenti impareranno, si confronteranno e agiranno come ricercatori: centrale sarà la riflessione sulla loro pratica didattica e la raccolta dei dati sulla sperimentazione, che la scuola ha deciso di intraprendere.

Obiettivi del progetto sono:

- Sviluppare l'apprendimento attivo e collaborativo



- Consolidare e potenziare le competenze digitali
- Applicare strategie educative e didattiche con il digitale
- Sviluppare una progettazione didattica integrata e un protocollo per la sperimentazione
- Incrementare il team working
- Disseminare e condividere competenze digitali attraverso il coaching e il peer tutoring

La proposta sarà sviluppata attraverso incontri teorico-pratici, dedicati alla riflessione sulle proprie pratiche didattiche e alla progettazione, sulla base degli spunti forniti, di attività che pongano gli studenti al centro del processo di apprendimento, materiali e risorse blended, osservazioni in aula e momenti di gradualità e costanti sperimentazioni da parte dei partecipanti.

Partendo dall'analisi dei bisogni formativi, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, si perviene poi alla valutazione delle ricadute dell'attività progettata concludendo con la documentazione della ricerca e la realizzazione della sperimentazione.

Gli alunni portano il proprio tablet a scuola per lo svolgimento dell'attività didattica, che viene quindi usato quotidianamente sia a casa che a scuola per lo studio a fianco di libri e quaderni, con l'ausilio di internet e di software didattici; a casa, il buon uso del computer è affidato alla cura delle famiglie. La scuola provvederà a fornire i tablet in comodato d'uso agli alunni in difficoltà previa presentazione di ISEE.

Agli studenti viene chiesto di avere cura del tablet e di caricarlo tutte le notti, in modo da limitare la necessità di ricarica a scuola dello stesso.

Per un funzionamento sicuro ed affidabile, senza bisogno di eccessiva manutenzione, la configurazione dei computer è guidata dalla scuola.

La scuola organizza incontri di formazione/confronto con le famiglie sul tema dell'utilizzo del computer in classe, sulla sicurezza informatica e su alcune tematiche inerenti l'utilizzo della rete e delle tecnologie digitali

I risultati della sperimentazione didattica saranno monitorati dal Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università degli studi di Roma.

IL MODELLO DADA

Scuola secondaria



Al fine di sollecitare l'innovazione didattica in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 2023/2024 è stato attivato in entrambi i plessi il modello DADA

Il modello DADA è un'innovazione pedagogico-organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento "tematici". In particolare sono stati creati e/o potenziati i laboratori (laboratorio scientifico, Aula Stem/falegnameria, laboratorio linguistico, biblioteca, aula polifunzionale, aula inclusione, laboratorio artistico e musicale).

Nella scuola DADA l'intero edificio scolastico diventa un edificio apprenditivo: le aule diventano ambienti di apprendimento strutturati in funzione delle diverse discipline, sono assegnate a docenti della stessa disciplina ed i ragazzi si muovono di ambiente in ambiente.

La scelta di aderire a questo modello si basa su tre considerazioni di carattere scientifico:

LO SPOSTAMENTO E' UN FATTORE ENERGIZZANTE PER GLI STUDENTI

LA CONCENTRAZIONE E IL CLIMA DELL'APPRENDIMENTO SONO INFLUENZATI POSITIVAMENTE

L'AULA DIVENTA UNO SPAZIO CHE DOCENTI E STUDENTI PROGETTANO INSIEME

Scuola primaria

Nella scuola primaria l'innovazione è stata implementata attraverso una ridistribuzione degli spazi didattici pensati per caratterizzare alcune aule dedicate a diverse attività educative. L'ambiente di apprendimento principale rimane la classe, con la possibilità di usufruire di 10 nuove aule laboratoriali attrezzate, che offrono esperienze di apprendimento in ambienti flessibili, colorati, piacevoli, funzionali all'apprendimento stesso. (biblioteca; laboratorio teatrale , scientifico, informatico, artistico, musicale; aula per inclusione, aula di psicomotricità; agorà polifunzionale biennio e triennio). L'apprendimento diventa un processo attivo che vede congiunto il sapere con il saper fare.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli ambienti della scuola dell'infanzia sono stati completamente rinnovati internamente ed esternamente grazie ai fondi PON Ambienti didattici innovativi ed Edugreen nell'ottica di rifondare la metodologia montessoriana caratterizzante l'offerta formativa dell'istituto coniugandola con elementi digitali innovativi.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola è impegnata in un piano di formazione improntato fortemente alla transizione digitale e all'implementazione delle didattiche innovative. Per questo è stato approvato un piano di formazione che si svilupperà su un doppio binario: il service learning e le applicazioni digitali per la didattica. Proseguirà inoltre la formazione per la gestione delle classi 4.0. E' in corso di progettazione l'attuazione di percorsi formativi in ambito linguistico, CLIL e STEM grazie ai finanziamenti del PNRR D.L. 65 e 66.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementare il curriculum digitale e ampliarlo con una sezione specifica dedicata alle classi 4.0. Creare un raccordo verticale con la scuola primaria mirato all' orientamento e al potenziamento delle STEM.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per una scuola in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento trasformativo che intendiamo porre in essere, coinvolge 28 aule: 10 aule nel plesso della scuola primaria e 18 aule nei due plessi della SSIG. La trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi mira a realizzare spazi di crescita e di formazione caratterizzati da flessibilità degli arredi, da tecnologie al passo con i tempi per meglio rispondere ai bisogni di apprendimento e allo sviluppo delle competenze cognitive, sociali, emotive, delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Le azioni previste, delineate attraverso un'attenta analisi dei bisogni della nostra comunità si concentrano su una soluzione caratterizzata da aule tematiche. La scuola adotterà un modello DADA riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare nelle aule che diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni dipartimento ha modellato le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento emerse anche grazie alla formazione sulle nuove metodologie e sul digitale attuata, affinché le nuove aule rappresentino un continuum con le nuove pedagogie e non siano dei contenitori vuoti. L'intervento è mirato ad integrare e valorizzare dispositivi ed arredi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esistenti e ad aggiungerne di nuovi per potenziare la versatilità delle stesse. Ogni aula disporrà di digital board, notebook/chromebook/tablet per permettere la fruizione di contenuti in chiave multimodale e inclusiva, la diretta interazione degli alunni con lo schermo mediante i dispositivi mobili con applicazioni software per la realtà aumentata al fine di consentire lo svolgimento di attività in piccoli gruppi, favorendo il coinvolgimento attivo, una verifica immediata dell'apprendimento che includa anche gli strumenti con DSA attraverso feedback tempestivi e trasparenti. L'approccio digitale, con l'opportuna mediazione di un compagno più esperto, favorisce l'apprendimento efficace e permette alla classe di viaggiare alla stessa velocità. L'utilizzo digitale può avvenire anche in modalità peer tutoring o individuale, con la fruizione di software di sintesi vocale, per la realizzazione di mappe, smartpen. Le aule tematiche disporranno di sistemi di videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), software specifici per la CAA, set di robotica educativa, di elettronica, kit per le stem, laboratori scientifici mobili, indispensabili per lo sviluppo della creatività, il problem posing e problem solving per un costante approccio pratico, laboratoriale ed esperienziale, dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi, posti su carrelli mobili per la ricarica, intelligente per il risparmio energetico. La presenza di tale tecnologie, in particolare le applicazioni di realtà aumentata, permettono di correlare le STEM a più discipline. Gli ambienti saranno predisposti per valorizzare specifiche metodologie didattiche, lo sviluppo della creatività e il pensiero critico. La trasformazione delle aule in ambienti accoglienti e confortevoli potenzierà il benessere. La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ci consentirà di adattare la didattica alle esigenze di chi apprende e in linea con le sfide future.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola intende focalizzare la propria attenzione su ambienti di apprendimento innovativi, con attenzione particolare alla relazione tra spazio e apprendimento, con nuovi spazi interni ed esterni funzionali a favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, a promuovere i legami cooperativi e lo "stare bene a scuola".

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi terrà conto dei sette principi dell'apprendimento OCSE.

In base al Piano scuola 4.0 si avvieranno esperienze e pratiche didattiche caratterizzate dall'integrazione del digitale nella didattica e dalla trasformazione di aule e spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi sperimentando nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche.

Si implementeranno modelli di scuola primaria e secondaria caratterizzati da ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento dedicati, con attenzione al movimento, alla sensorialità, all'esperienza e finalizzati a realizzare una effettiva centralità dello studente che apprende, in una dimensione olistica di crescita e sviluppo della persona in cui l'aspetto culturale e disciplinare della formazione sono integrate dagli aspetti dell'intelligenza sociale-emotiva e corporea.



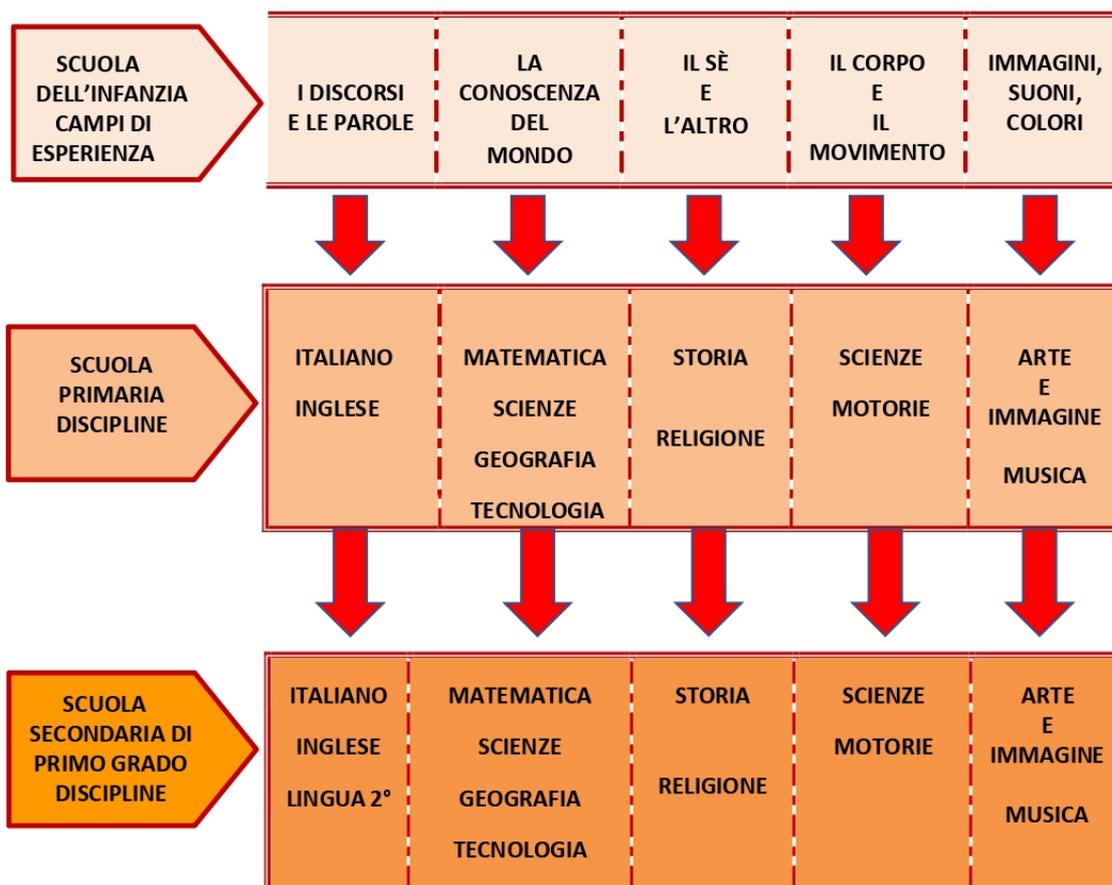
Aspetti generali

Il percorso scolastico che inizia con i bambini di 3 anni e si conclude con gli studenti di 14 anni, mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, delle competenze di cittadinanza e al loro pieno e consapevole esercizio, attraverso gli strumenti delle discipline ai fini di una sapiente orchestrazione del sapere e del sapere agito (competenze).

Il Curricolo verticale promuove il dettato costituzionale per la crescita e lo sviluppo della competenze degli studenti, così come delineato nel profilo dello studente relativo alle competenze al termine del I ciclo di istruzione. Il Curricolo verticale valorizza la funzione di costruzione e di elaborazione culturale della scuola, la necessità di analizzare criticamente, di pianificare i contenuti culturali proposti, in stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici dei diversi ordini di scuola, delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle interazioni docente/studente e studente/studente. In particolare, i processi di insegnamento saranno finalizzati, anche nel prossimo triennio, a sviluppare le competenze "imparare ad imparare" e "competenze sociali e civiche" in una dimensione trasversale a tutte le discipline.



VISIONE DINAMICA DEL CURRICOLO



La scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2023/24 aderisce al modello DADA e sono state attivate alcune sezioni 4.0

La scuola è stata una delle prime in Italia, nel 1976, ad attuare i corsi ad orientamento musicale, come venivano chiamati allora quelli, che con vari decreti ministeriali susseguirsi nel tempo, furono



trasformati in classi di Sperimentazione Musicale ed infine in Corsi ad Indirizzo Musicale con la Legge n.124 del 3/5/99 e D.M. n.201 del 6/8/99.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le attività musicali sono state diffuse anche negli altri gradi della scuola attivando proposte di approccio alla musica a partire dalla scuola dell'infanzia e per i primi tre anni della primaria con la partecipazione degli alunni al progetto curricolare con metodologia Dalcroze: Per alunni della scuola primaria sono inoltre stati aperti laboratori con metodologia Abreu in orario non scolastico.

La proposta musicale continua anche dopo la fine del percorso delle scuole medie, infatti da questo anno scolastico la nostra scuola è diventata sede dell'Orchestra Giovanile di Roma ogni sabato pomeriggio il plesso Manzoni è aperto per le prove d'orchestra e partecipazione a laboratori di musica d'insieme.

La scuola offre annualmente diverse possibilità di ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di diversi laboratori oltre che in ambito musicale anche Teatrali, Linguistici, Coding, Cinematografici e di attività motorie che consentono agli alunni di scegliere in base ai propri interessi corsi che si svolgono in orario curricolare o pomeridiano.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA STAT."F.CRISPI"	RMAA8FT01X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CRISPI

RMEE8FT015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIANICOLO

RMMM8FT014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INFANZIA

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è

- in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

"GIANICOLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA STAT."F.CRISPI"
RMAA8FT01X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISPI RMEE8FT015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIANICOLO RMMM8FT014 - Corso Ad
Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Le linee guida richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:



è pari a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;

· è impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe;

Approfondimento

Composizione oraria scuola Primaria

Classi	classi tempo corto					classi tempo pieno				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DISCIPLINA										
Italiano	8	7	7	7	6	9	9	8	8	8
Matematica	7	7	6	6	6	8	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3	3	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



Musica	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Scienze motorie	1 1 1 1 1 1 1 1 2 2
Religione / Alternativa	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
Mensa	3 3 3 3 3 1 0 1 0 1 0 1 0
TOTALE	30 30 30 30 30 40 40 40 40 40

CLASSI	tempo corto					tempo pieno								
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5				
DISCIPLINA														
Italiano	8	7	7	7	6	9	9	8	8	8				
Matematica	7	7	6	6	6	8	8	8	7	7				
Inglese	1	2	3	3	3	2	2	3	3	3				
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
Scienze motorie	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2				
Religione / Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
Mensa	3	3	3	3	3	3	1	0	1	0	1	0	1	0
TOTALE	30	30	30	30	30	40	40	40	40	40				

Corsi ad indirizzo musicale (Scuola secondaria I Grado)



Attività di insegnamento e orari (art.4 - DM 176)

“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, con 2-3 rientri pomeridiani, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

1. lezione strumentale
2. teoria e lettura della musica
3. musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente”.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3) .

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in tre moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale, uno alla lezione di teoria/lettura e uno alla musica di insieme fra strumenti diversi.

La calendarizzazione delle attività di gruppo viene definita prima dell' inizio dell'anno scolastico all'interno del dipartimento anche su base plurisettimanale (in vista di saggi, esami, concorsi) nel rispetto del monte ore annuale.

Il calendario dei rientri pomeridiani viene stabilito dai docenti ad inizio di anno scolastico, sulla base della propria organizzazione didattica in un'apposita riunione con i genitori.

Per gli alunni iscritti fino all'anno 2022/2023:

Il corso si svolge in orario pomeridiano con due ore di lezioni settimanali così strutturate:

- - un'ora: lezione di strumento, individuale o per piccolo gruppo, ed ascolto partecipativo;
- - un'ora: lezione collettiva di pratica di musica d'insieme e teoria musicale.

Le attività musicali prevedono la partecipazione a saggi e concerti nell'Aula Magna della scuola e in sale da concerto.





Curricolo di Istituto

"GIANICOLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le **Indicazioni** costituiscono il **quadro di riferimento per la progettazione curricolare** affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il **curricolo di istituto** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del **Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai**



traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

La generalizzazione degli **istituti comprensivi**, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una **scuola unitaria di base** che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il **profilo** che segue descrive, in forma essenziale, le **competenze** riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del **primo ciclo di istruzione**.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Competenza alfabetico-funzionale.**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati adiverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.

CAMPO D'ESPERIENZA		ITALIANO		
"I discorsi e le parole"				
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e	ASCOLTO/PARLATO	ASCOLTO/PARLATO	ASCOLTO/PARLATO	



<p>precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (competenza comunicativa orale)</p>
	<p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.</p>	<p>LETTURA</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (competenza testuale).</p>
	<p>SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (competenza comunicativa scritta).</p>
	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (</p>



			<i>competenza lessicale).</i>
	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (<i>competenza grammaticale</i>).</p>

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza multilinguistica.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

INGLESE

INGLESE

**SECONDA LINGUA
COMUNITARIA**



				(FRANCESE/SPAGNOLO)
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.	I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali dei testi di lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel	I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso	
PARLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni	PARLATO L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.			
LETTURA L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	LETTURA L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.			
SCRITTURA L'alunno descrive per	SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del			



<p>iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>L'alunno individua elementi della cultura anglosassone. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p>	<p>tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi</p>	<p>degli strumenti digitali.</p> <p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
---	---	--	--



		<p>rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione</p>	
--	--	---	--



		<p>di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere</p>	
--	--	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO : *Competenza in materia di cittadinanza.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"		STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende i testi storici proposti, ne individua le caratteristiche e ne ricava informazioni.</p>	<p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti</p>	



<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le organizza in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li rielabora con un personale metodo di studio,</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento ed il potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>
	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	



ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza in materia di cittadinanza.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

<p>CAMPO D'ESPERIENZA</p> <p>"La conoscenza del mondo"</p>	<h2>GEOGRAFIA</h2>		
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <p>Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente</p>



<p>propositivo verso il proprio contesto ambientale.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali.</p>		carte geografiche.	carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
	<p>PAESAGGIO</p> <p>Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.</p> <p>Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p>	<p>PAESAGGIO</p> <p>Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti gli spazi sia del territorio che del proprio ambiente.</p> <p>Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.</p> <p>Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p> <p>Riconosce gli interventi dell'uomo sull'ambiente esercitando la cittadinanza attiva</p>	<p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.



CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p>Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra.</p> <p>Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti</p>
	<p style="text-align: center;">LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e</p>	<p style="text-align: center;">LO SPAZIO, LE FIGURE E LA</p>	



	<p>dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>MISURA</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</p>	<p>di calcolo.</p> <p>Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.</p>
	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni.</p> <p>Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	



ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Esegue semplici esperimenti con la guida</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE</p> <p>OGGETTI E MATERIALI</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE</p> <p>OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale.</p> <p>Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana,</p>
	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua aspetti quantitativi</p>	



dell'insegnante.	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p>e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p>
	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA	TECNOLOGIA		
"La conoscenza del mondo"			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Si interessa a macchine e	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumi di energia e del relativo impatto</p>	<p>Analizza e rappresenta processi. Predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici,</p>



strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.		ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia Ricerca relazioni tra la tecnologia e i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
	PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni	PREVEDERE E IMMAGINARE Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione
	INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale.

CAMPO D'ESPERIENZA

"Immagini, suoni e colori"

MUSICA



AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali.</p> <p>Canta in coro.</p> <p>Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.</p> <p>Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE, RITMO, MOVIMENTO E VOCE.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE, RITMO, MOVIMENTO E VOCE.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra.</p> <p>Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p> <p>STRUMENTO MUSICALE</p> <p>Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>



ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico.

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni e colori"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico - pittoriche e plastiche</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di</p>
	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip)</p>	



	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>filmati audiovisivi ed i prodotti multimediali.</p>
--	--	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti.

<p>CAMPO D'ESPERIENZA</p> <p>"Il corpo e il movimento"</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>		
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il</p>



<p>adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche e coreutiche.</p>	<p>bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>
	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza in materia di cittadinanza.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.



RELIGIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>I discorsi e le parole</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>	<p>DIO E L' UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p>	<p>DIO E L' UOMO</p> <p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana.</p> <p>Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita.</p>
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p>	<p>Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia</p>	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi</p>	<p>Partendo dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo</p>			
<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Esprime con il corpo la</p>			



**C
ur
ri
co
lo
d
el**

propria esperienza religiosa		accompagnare	
Immagini, suoni, colori			
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso		nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	

l'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Fondamenti della Costituzione

La Costituzione: studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Saranno inoltre affrontati temi inerenti istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030



Lo sviluppo sostenibile: alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale: a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) si legge che *la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza*. E ancora viene esplicitato che *vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un*



comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Iniziative di ampliamento curricolare



Nell'ambito dell'autonomia scolastica e nel rispetto dei bisogni degli studenti, il nostro Istituto prevede appositi progetti per ampliare e arricchire l'offerta formativa. La dimensione progettuale fa riferimento alle scelte educative di fondo assunte dalla scuola. I progetti rappresentano delle possibilità entro cui il team docente, corresponsabile della singola classe, può effettuare le opzioni nella programmazione dell'attività didattica. Tali iniziative trovano accoglienza nel PTOF e sono approvate in sede Collegiale. I docenti si riservano di prendere in considerazione l'adesione ad iniziative culturali che nel corso dell'anno verranno promosse a livello nazionale o territoriale dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Comune di Roma, dalle scuole della Rete o da Associazioni del territorio, qualora risultino funzionali all'attuazione degli obiettivi prefissati nella progettazione didattica.

L'istituto contempla nella propria progettazione anche tutte quelle iniziative atte a formare un uso consapevole dei nuovi strumenti tecnologici.

Dettaglio Curricolo plesso: CRISPI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"GIANICOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: INFANZIA: Riciclo, città pulite, inquinamento dei mari e inquinamento atmosferico, sostenibilità, rispetto della natura, fonti rinnovabili (acqua, aria, sole, mare)**

Nel sistema integrato Zerosei l'avvio alle STEM/STEAM si realizza attraverso attività educative che tengano conto della dimensione prettamente esperienziale che caratterizza questa fascia d'età in cui il processo di apprendimento, così come definito nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

Tutti i campi d'esperienza, e in particolare quello della "Conoscenza del mondo" nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", integreranno e contamineranno le loro azioni non solo attraverso le cosiddette "routine" che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione della padronanza di sé e di scambio con gli altri", ma anche attraverso l'uso metodologie generali quali:

- La predisposizione di un ambiente stimolante ed incoraggiante
- La valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante a partire dalla curiosità e dal desiderio innato
- L'organizzazione di attività di manipolazione



- L'esplorazione vissuta in modo olistico
- La creazione di occasioni per scoprire toccando, smontando, costruendo, ricostruendo
- Promuovere l'apprendimento delle materie STEM attraverso la creazione di percorsi esperienziali.
- Promuovere l'indagine e l'osservazione come analisi scientifica per far acquisire atteggiamenti responsabili e corretti
- Sensibilizzare ad un uso consapevole delle fonti di energia e fonti rinnovabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso l'osservazione.
- Sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso l'indagine.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 2: CLASSI PRIME PRIMARIA: Coding e robotica con l'apetta Anita**

Compito di realtà: programmare BeeBot con l'ausilio delle carte CodyRoby per far raggiungere all'apetta l'aula 38 del primo piano della scuola partendo dalla scala A

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)

○ **Azione n° 3: CLASSI SECONDE PRIMARIA: Elementi-amo**

Gli studenti attraverso l'Inquiry Based Science Education (IBSE) analizzeranno, faranno ipotesi e ricercheranno dati attraverso esperienze pratiche sulle caratteristiche dell'aria. Partendo da una "domanda innesco" troveranno soluzioni che porteranno ad altre domande di modo che la loro curiosità sia sempre stimolata e la conoscenza ampliata.

Esperimento scientifico secondo il metodo induttivo/deduttivo. Tra le attività che verranno proposte se ne presenta una in particolare. Materiale occorrente: bacinella, acqua, bicchiere piccolo pezzo di carta. Nella bacinella con l'acqua verrà immerso il bicchiere, sul cui fondo (all'interno) sarà fissato un pezzo di carta. L'insegnante rivolgerà ai gruppi di investigazione la DOMANDA DI INNESCO: "cosa accadrà al pezzo di carta se immergeremo il bicchiere perpendicolarmente nell'acqua?" Dopo la formulazione delle IPOTESI DI GRUPPO seguirà sperimentazione. L'insegnante, o un membro di ogni gruppo, inseriranno il bicchiere perpendicolarmente nell'acqua per verificare l'ipotesi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero critico
- Comunicazione
- Collaborazione
- Creatività
- Interdipendenza positiva
- Negoziazione
- Confronto



Azione n° 4: CLASSI TERZE PRIMARIA: Orienteering e magnetismo

Magia magnetica: giocare con le calamite e scoprire la forza elettromagnetica. Dal Nord geografico al Nord magnetico: costruzione della bussola, orientare una mappa con la bussola, gioco caccia al tesoro.

Una bussola per riflettere sul significato di angolo, direzione e parallelismo. Dalla stella Polare alle Costellazioni: letture dei miti e drammatizzazione.

In tutto supportato da proiezioni digitali e programmi multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizza le più comuni tecnologie individuando le potenzialità applicative. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.



○ Azione n° 5: CLASSI QUARTE PRIMARIA: Costruzione di un quadro di civiltà e traduzione in CAA

Realizzazione di una presentazione dei quadri di civiltà in storia, selezionando immagini e testo da fonti attendibili. Selezione di un contenuto da tradurre in CAA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico, comunicazione, creatività





Azione n° 6: CLASSI QUARTE PRIMARIA: Tutela della biodiversità

Realizzazione di una presentazione sulla biodiversità del nostro territorio, selezionando dati da fonti attendibili, interagendo attraverso tecnologie digitali, rielaborando contenuti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico, comunicazione, creatività

○ Azione n° 7: CLASSI QUARTE PRIMARIA:



L'arcobaleno dei sentimenti (alla scoperta delle emozioni).

L'arcobaleno dei sentimenti (alla scoperta delle emozioni).

Partendo dalla lettura della fiaba si svilupperà il percorso volto ad acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni positive e negative.

Con il debate gli alunni saranno invitati

ad esprimere le proprie opinioni e impareranno ad ascoltare le opinioni altrui.

Seguirà la visione del film collegato alla fiaba e di altre pellicole inerenti i sentimenti e le emozioni.

Successivamente gli alunni svolgeranno diverse attività collegate alla storia, tra cui un percorso con il coding per identificare, elaborare e verbalizzare i sentimenti.

Gli elaborati verranno inseriti all'interno del copione teatrale della recita dove i bambini saranno autori e attori.

Infine verrà prodotto un elaborato multimediale che riassumerà le fasi del progetto.

Prodotto multimediale finale.

Recita conclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in modo laboratoriale.
- Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni, gli usi e i limiti delle tecnologie attuali.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie.

○ **Azione n° 8: CLASSI QUINTE PRIMARIA: Gamification, Imparare giocando!**

Compito di realtà:



- creazione di presentazione multimediale, giochi didattici digitali, escape room digitali;
- realizzazione di modellini in scala relativi agli argomenti trattati;
- progettazione di gite con indicazioni di costi, percorsi e depliant informativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area dell'Alfabetizzazione su informazioni e dati

Utilizzare fonti informative di genere differenti.

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Acquisire ed interpretare informazioni.

- Area della collaborazione e comunicazione

Comprendere il sapere attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.



Condividere, interagire e collaborare attraverso le tecnologie.

Ritrovare il piacere di giocare insieme al gruppo classe per uno scopo comune.

-Area della Creazione di contenuti digitali

Sviluppare contenuti digitali

Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso creazioni di immagini digitali.

- Risolvere problemi

Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e in contesti diversi.

Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche.

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sviluppare un pensiero critico.

- Area della programmazione:

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica

Creare e programmare una presentazione multimediale

Creare e programmare un gioco didattico

Sviluppare il pensiero critico e creativo.



Azione n° 9: CLASSI QUARTE PRIMARIA: Gamification, s'impara giocando

Compito di realtà. Output: creazione di un gioco didattico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

. Area dell' Alfabetizzazione su informazioni e dati

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti

- Area della: Comunicazione e collaborazione

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali



Condividere informazioni e collaborare attraverso le tecnologie

- Area della Creazione di contenuti digitali

Sviluppare contenuti digitali

- Risolvere problemi

Risolvere problemi tecnici

Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

- Area della programmazione:

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica

Creare e programmare un gioco didattico

Sviluppare il pensiero critico

○ **Azione n° 10: CLASSI PRIME SECONDARIA: L'ARIA e L'ATMOSFERA**

Costruzione di un semplice anemometro

Realizzazione di grafici sulla composizione dell'aria e sugli inquinanti

Ricerca sull'effetto serra con raccolta di informazioni e dati per documentare il fenomeno

Presentazione multimediale sulle cause naturali ed antropiche dell'effetto serra e sulle misure messe in atto dai vari Paesi per limitare il problema



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero critico

Favorire un approccio multidisciplinare

Stimolare la riflessione sui collegamenti tra le discipline di studio e la realtà

Stimolare un approccio laboratoriale

Progettare e costruire oggetti verbalizzando le sequenze procedurali

Utilizzare programmi e applicazioni per la creazione di grafici

○ **Azione n° 11: CLASSI PRIME SECONDARIA: La cellula**

- Rappresentazione grafica di cellule per apprezzarne le caratteristiche



- Costruzione di un modellino di cellula partendo da materiale povero
- Preparazione di vetrini con cellule animali e vegetali, osservazione al microscopio e relazione di laboratorio
- Stima delle misure di diversi tipi di cellule, utilizzando anche le potenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapere che la matematica non è solo calcolo e procedura ma soluzione di problemi reali e argomentazioni
- Saper applicare un metodo di indagine scientifica a semplici situazioni quotidiane
- Rilevare informazioni dall'osservazione di fenomeni della realtà circostante



- Utilizzare strumenti opportuni per il proprio apprendimento e relazionare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico specifico

○ Azione n° 12: CLASSI PRIME SECONDARIA: Le piante ed i materiali

Gli alunni divisi in gruppi dovranno creare una presentazione partendo dalla struttura e funzione delle piante fino ad arrivare ai prodotti derivati ed alle tecniche utilizzate oltre che all'impatto ambientale derivato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze: comprendere l'importanza delle piante quali organismi autotrofi fotosintetici.

Tecnologia: I prodotti derivati dalle piante ed il loro utilizzo.

Musica: Gli strumenti derivati dalle piante e il loro utilizzo.



Arte: Comprendere il rapporto tra funzione e forma.

Geografia: le piante in relazione al territorio.

○ Azione n° 13: CLASSI PRIME SECONDARIA: LA SEZIONE AUREA

Identificazione di forme geometriche in oggetti naturali

Realizzazione di elaborati grafici e pittorici (con tecniche tradizionali e/o digitali)

Costruzione della spirale aurea

Realizzazione di un albero di Pitagora con Geogebra

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Scoprire il linguaggio matematico nella natura e nell'arte

Stimolare un approccio multidisciplinare

Stimolare la riflessione sui collegamenti tra le discipline di studio e la realtà

Stimolare la creatività

○ **Azione n° 14: CLASSI PRIME SECONDARIA: Atmosfera componenti e proprietà l'inquinamento dell'aria**

Gli alunni divisi in gruppi devono scoprire le cause che determinano la variazione della temperatura e della pressione atmosferica e dovranno riportare i valori ottenuti su un grafico dopo aver compilato una tabella.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze: la composizione chimica e fisica dell'aria; il concetto di temperatura e pressione atmosferica e le cause che determinano la variazione.

Tecnologia: l'inquinamento atmosferico :cause e prevenzione

Matem: rappresentazione dei dati con tabelle e grafici

Ed civica: Conoscere l'inquinamento per formulare proposte per migliorare la qualità dell'aria della comunità

○ **Azione n° 15: CLASSI PRIME SECONDARIA: Realizzare un attaccapanni in legno**

Coinvolgere gli studenti nella creazione di un arredo per la scuola contribuisce ad accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il compito chiede dunque di realizzare nuovi attaccapanni in legno da collocare nei corridoi, dando la preferenza al legno riciclato o proveniente da foreste gestite in maniera responsabile.

Individuare ed elencare le caratteristiche dell'attaccapanni ideale:

- dimensioni adeguate agli ambienti della scuola misure adatte ai ragazzi (ganci non troppo alti ecc.)
- numero di ganci sufficiente
- peso adeguato al fissaggio alla parete



- forma priva di parti pericolose, taglienti ecc.
- Individuare ed elencare le caratteristiche del legno più adatto per l'attaccapanni:
- sostiene carichi pesanti senza rompersi
- ha un peso adeguato all'uso
- è stabile, cioè non si deforma
- proviene da riciclo o da foreste gestite in maniera responsabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico

In gruppi

Ogni gruppo esegue un disegno preparatorio a mano libera in cui indica i materiali, gli spessori e le misure delle varie parti dell'attaccapanni; esegue il relativo disegno tecnico in scala (per realizzare il disegno tecnico in scala si può far riferimento al Libro di Disegno, p. 62); realizza un attaccapanni partendo dal proprio progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica: Rilevamento di misure Esecuzione di calcoli

Tecnologia: Ricerca di dati informativi sulle caratteristiche dei diversi tipi di legno Ricerca di immagini di attaccapanni Realizzazione di disegni tecnici in scala

○ Azione n° 16: CLASSI PRIME SECONDARIA: Inquinamento dell'aria

La qualità dell'aria nella mia città . Descrizione sintetica del compito: vengono mappate alcune aree della città utilizzando come centraline vecchie lenzuola (o magliette di cotone) bianche che, esposte all'aria per un mese, cambieranno colore a seconda dell'inquinamento. Quindi vengono riportati i risultati ottenuti su una mappa (realizzata su un cartellone) in modo da avere un quadro complessivo delle aree.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Competenze sociali, civiche e digitali

○ Azione n° 17: CLASSI PRIME SECONDARIA: L'ACQUA E IL SUO INQUINAMENTO

L'IMPRONTA IDRICA.

IL PROBLEMA DELLA PLASTICA E IL SUO RICICLO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

ESAMINARE ED OSSERVARE IN MODO CONSAPEVOLE SITUAZIONI, FATTI E FENOMENI.

PORSI PROBLEMI E PROSPETTARNE SOLUZIONI ANCHE SPERIMENTALMENTE.

○ **Azione n° 18: CLASSI PRIME SECONDARIA: L'aria e le sue proprietà**

Compito di realtà: "Progetto sulla Qualità dell'Aria"

Gli studenti sono divisi in gruppi e incaricati di condurre un progetto sulla qualità dell'aria nel loro quartiere. Il progetto dovrebbe includere le seguenti fasi:

Analisi iniziale

Ricerca sulla composizione chimica dell'aria e sui principali inquinanti atmosferici.

Valutazione delle fonti di inquinamento nell'area circostante.

Raccolta dati

Raccogliere dati sulla qualità dell'aria in luoghi diversi (scuola, casa, parchi, ecc.).

Registro delle condizioni meteorologiche durante la



raccolta dei dati.

Analisi dei dati:

□ Utilizzo di software appropriato per analizzare e visualizzare i dati raccolti.

Progettazione di soluzioni:

□ Sviluppo di proposte per migliorare la qualità dell'aria nella comunità.

□ Considerazione di soluzioni tecnologiche, cambiamenti comportamentali o interventi strutturali.

Presentazione dei risultati:

□ Creazione di una presentazione che includa i dati raccolti, le analisi effettuate e le proposte di soluzione.

□ Discussione dei risultati con la classe.

Questo compito offre agli studenti l'opportunità di applicare le competenze STEM in un contesto del mondo reale, incoraggiandoli a pensare criticamente e a sviluppare soluzioni innovative per affrontare le sfide legate alla qualità dell'aria nella loro comunità.

Elementi da considerare nella valutazione di questa unità



didattica:

- Comprensione delle proprietà dell'aria.
- Capacità di osservazione e sperimentazione.
- Abilità di comunicazione scientifica.
- Risoluzione di problemi.
- Partecipazione attiva.
- Capacità di collegare e integrare concetti relativi all'aria con le esperienze quotidiane.
- Comprensione delle connessioni interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



SCIENZE

- ☐ Comprendere i concetti fondamentali dell'aria, come la composizione chimica e le proprietà fisiche.
- ☐ Analizzare le interazioni tra aria, suolo e acqua.
- ☐ Investigare gli effetti delle variazioni della pressione atmosferica e della temperatura sull'aria.

TECNOLOGIA

- ☐ Strumenti di misurazione per raccogliere dati sulla qualità dell'aria.
- ☐ Applicazioni tecnologiche per il monitoraggio e il controllo dell'inquinamento atmosferico.
- ☐ Utilizzare software per l'analisi e la visualizzazione dei dati raccolti.

MATEMATICA

- ☐ Applicare concetti matematici per interpretare dati sull'aria, come grafici e tabelle.
- ☐ Risolvere problemi matematici legati alle proprietà dell'aria.

○ Azione n° 19: CLASSI SECONDE SECONDARIA: L'ALIMENTAZIONE

ANALISI DEI PRINCIPI NUTRITIVI, DEI GRUPPI DI ALIMENTI E DELLA PIRAMIDE ALIMENTARE.

ANALISI DELLE ETICHETTE ALIMENTARI. CALCOLO DELLE CALORIE.

PACKAGING.

REALIZZAZIONE DI UN MENU' STAGIONALE E LOCALE.

- Realizzare una brochure di un pasto (antipasto, primo, secondo, contorno, dolce e



bevande) con verdure/frutta di stagione e/o packaging

- Realizzazione di una merenda salutare da portare in classe
- Debate su cibi salutarì e cibi spazzatura, sulla base della conoscenza della piramide alimentare
- Realizzare un menù giornaliero in base al fabbisogno calorico
- Realizzazione da parte degli studenti di piatti anti spreco (con uso di cibo avanzato)
- Realizzazione finale di un ricettario in lingua spagnola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapere che la matematica non è solo calcolo e procedura ma soluzione di problemi reali e argomentazioni
- Saper applicare un metodo di indagine scientifica a semplici situazioni quotidiane



- Rilevare informazioni dall'osservazione di fenomeni della realtà circostante
- Utilizzare strumenti opportuni per il proprio apprendimento e relazionare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico specifico

○ Azione n° 20: CLASSI SECONDE SECONDARIA: La Formula di Dio

Effettuare un'analisi di opere naturalistiche, pittoriche, musicali, architettoniche, edilizie moderne e antiche, e loghi attraverso l'utilizzo della sezione aurea e di Fibonacci

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze matematiche-scientifiche e tecnologiche.

Comunicazione lingua straniera

Competenze digitali-sociali-civiche ingegneria civile



- porsi problemi e prospettare soluzioni anche sperimentalmente
- raccogliere dati ottenuti da misurazioni e rappresentarli graficamente
- esaminare in modo consapevole situazioni/fatti/fenomeni

○ Azione n° 21: CLASSI SECONDE SECONDARIA: Abitudini e tecnologie alimentari

Un menu stagionale e locale . Viene compilato un menu con alimenti di stagione e locali che preveda antipasto, primo, secondo con contorno, frutta, dolce. Quindi viene realizzata una brochure di presentazione del menu riportando, per ogni piatto, gli ingredienti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze matematiche-scientifiche e tecnologiche.



Comunicazione lingua straniera

Competenze digitali-sociali-civiche

○ Azione n° 22: CLASSI SECONDE SECONDARIA: Le Leve struttura e applicazione

Gli alunni divisi in gruppo costruiranno una leva di I-II III genere e descriveranno uno stesso tipo di leva nel corpo umano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze: comprendere i diversi tipi di leve e la loro funzionalità nella vita quotidiana.

Saper riconoscere le leve presenti nel corpo umano e saperle rappresentare.

Tecnologia: Conoscere l'importanza e il funzionamento delle leve



○ Azione n° 23: CLASSI TERZE SECONDARIA: L'ELETTRICITA' E FONTI ENERGETICHE

Gli alunni individualmente costruiranno un circuito elettrico e sperimenteranno la differenza tra circuito in serie ed in parallelo e di conduttore ed isolante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettare e costruire oggetti verbalizzando le sequenze procedurali

Conoscere le caratteristiche dei circuiti elettrici e saperli creare



Stimolare le abilità costruttive e creative

Promuovere la maturazione delle soft skills (competenze trasversali), in particolare le abilità di analisi, il problem solving, la capacità progettuale, il lavoro di gruppo

ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROBLEMI AMBIENTALI E RELATIVI ALLA SALUTE.

○ Azione n° 24: CLASSI TERZE SECONDARIA: LA LUCE E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Cos'è la luce?

Come si propaga?

L'energia delle onde elettromagnetiche e la frequenza

Come funziona la vista?

Frequenze di risonanza nel corpo

L'impiego delle onde elettromagnetiche

La nascita della fotografia, dall'Impressionismo alle Installazioni di Fontana... gli artisti della luce

- Gli studenti realizzano una presentazione multimediale sullo spettro elettromagnetico e sull'impiego da parte dell'uomo delle onde elettromagnetiche.
- Gli studenti costruiscono una camera oscura partendo da materiale povero
- Elaborati personali ispirati a pittori, artisti della luce, e movimenti scelti dall'allievo

SPUNTI



- Si può attribuire agli studenti un intervallo di lunghezze d'onda o di frequenze su cui operare la propria ricerca.
- Lo strumento utilizzato per la realizzazione dell'elaborato può essere PowerPoint o anche una webApp come Padlet.

Il lavoro può essere individuale oppure affidato a piccoli gruppi e presentato quindi alla classe .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapere che la matematica non è solo calcolo e procedura ma soluzione di problemi reali e argomentazioni
- Saper applicare un metodo di indagine scientifico a semplici situazioni quotidiane.
- Ricavare informazioni dall'osservazione di fenomeni della realtà circostante.
- Utilizzare strumenti opportuni per il proprio apprendimento e relazionare il proprio



lavoro utilizzando un linguaggio tecnico specifico.

- Prendere consapevolezza delle frequenze di risonanza del corpo

○ Azione n° 25: CLASSI TERZE SECONDARIA: La genetica e le leggi di Mendel

Scegliere una delle malattie genetiche recessive studiate (anemia mediterranea, albinismo, calvizia, daltonismo, emofilia) e a seguito della sua descrizione determinare la frequenza di ottenere un individuo malato dall'incrocio di due individui portatori della malattia e di un individuo portatore sano ed un individuo malato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze: Descrivere le tre leggi di Mendel e saperle applicare ad almeno una delle malattie



genetiche recessive studiate.

Matematica: utilizzare la probabilità per descrivere la frequenza genetica di una malattia recessiva derivante dall'incrocio di due individui.



Moduli di orientamento formativo

"GIANICOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Festival Della Scienza In Classe

Imparare teatrando

Associazione Donna e diritti

Non perdiamo la bussola

Scuole sicure

Matematica per tutti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Festival della scienza

Danze popolari europee

Associazione Donna e diritti

Non perdiamo la bussola

Scuole sicure

Matematica per tutti

7 intelligenze di Gardner



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Festival della scienza

Youth generation



Finestre

UDI

Associazione Donna e diritti

A scuola di rispetto

Non perdiamo la bussola

Scuole sicure

Matematica per tutti

Informagiovani

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Finestre

Incontri con volontari centro ASTALLI e testimonianze di rifugiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Alla scoperta delle radici

Corso di introduzione al latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dammiil5

Educazione alla corretta alimentazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le abitudini alimentari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Kangourou

Olimpiadi nazionali della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uno vale Uno

Inclusione alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione e inclusione alunni stranieri



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale CreAttivi

Realizzazione di una rappresentazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Esprimere attraverso la drammatizzazione le proprie emozioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● **Monteverde che legge**

Promuovere la lettura attraverso eventi di condivisione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

All'aperto nel quartiere



● Opera domani

Avvicinamento dei piccoli alla lirica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni a stili musicali differenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Europaincanto

Avvicinamento dei giovani alla musica lirica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare i più piccoli a stili musicali diversi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La giornata dello sport

Competizione sportiva all'aria aperta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Festival della scienza in classe.

Docenti universitari insegnano le scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● Ultimate frisbee

Avviamento ad uno sport di squadra dove tutti i giocatori sono responsabili del rispetto delle regole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dei comportamenti responsabili attraverso la pratica sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Noi non perdiamo la bussola

Ispirare un sano stile di vita attraverso esperienze di orienteering

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Combattere la dipendenza dai social attraverso l'orienteeering

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

uscite nel territorio

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Magliana solidale

Orientamento, sportello psicologico, L2, laboratorio affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Supportare i ragazzi nell'orientamento a livello psicologico, affettivo e linguistico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Imparare teatrando

Laboratorio teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento di diversi linguaggi espressivi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Scuole sicure

Incontri con la questura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educazione alla legalità e pacifica convivenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Dejeuner francais

Preparazione e consumazione dei piatti francesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza della cultura gastronomica francese



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il teatro è relazione con l'atro

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Musica in movimento**

Musica e movimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle attività ritmico motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Frutta e verdura

Distribuzione frutta e verdura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivare sane abitudini alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica a scuola

Percorso di educazione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Educazione alla musica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Save the children

Potenziamento alla motivazione verso l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la motivazione verso lo studio

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gli obiettivi dell'agenda

Sviluppo delle competenze chiave e cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Danzando si impara

didattica inclusiva, creativa, esperienziale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

socializzare, conoscere e scoprire il proprio corpo, prendere cura della sfera affettiva, motoria e cognitiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Miele nelle scuole

Un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (cera, propoli e polline) al fine di sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali, sviluppare il senso di gruppo ed il senso di responsabilità verso gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● **Bebè nel mondo che vorrei**

Il progetto Legalità, svolto in Convenzione con L'Ordine degli Avvocati di Roma, affronta le tematiche inerenti i diritti dei bambini presentate attraverso la lettura del libro "Bebè nel mondo che vorrei", alla quale seguono discussione, approfondimento ed attività laboratoriali. In ciascun incontro viene trattato un differente diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coop per la scuola

Materiali gratuiti per docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Materiali gratuiti per docenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Danze popolari europee e internazionali

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Matematica per tutti- VI edizione- concorso nazionale

Il progetto riguarda la partecipazione a Matematica per tutti, con-concorso nazionale (VI edizione) organizzato dall'associazione ToKalon, in collaborazione con l'azienda CreativaMente e con il patrocinio dell'Università degli studi Roma Tre, di Roma Capitale e della Regione Lazio. Si tratta di un'opportunità per gli insegnanti di sperimentare l'utilizzo del gioco da tavolo nella didattica della matematica. L'iniziativa coinvolge tutti gli alunni di una classe tramite giochi matematici, con l'obiettivo di rafforzare competenze di base in geometria, aritmetica e logica, e allo stesso tempo, di superare i diffusi preconcetti verso le difficoltà in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Adeguare le metodologie di insegnamento e gli ambienti di apprendimento rendendo essi innovativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Le basi nella scuola" (Baseball)

Arricchimento offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Pratica del Baseball

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● A scuola di rispetto

E' percorso laboratoriale che si basa sui seguenti obiettivi specifici: promuovere una riflessione sul significato della parola Rispetto, favorire la consapevolezza circa i propri punti di forza e rafforzare il pensiero positivo, migliorare l'autostima, riconoscere le proprie emozioni, creare un clima favorevole al dialogo, promuovere l'acquisizione di competenze pro sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UDI Insieme oltre i pregiudizi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto delle differenze e della parità di genere. Con le volontarie dell'UDI sono previsti incontri sulla storia delle donne e delle principali tappe che hanno portato le donne alla difficile conquista dei diritti fondamentali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Corsa di Miguel: lo staffettone**

Approccio alla corsa e all'atletica con l'importanza di imparare a fare squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ottenere il miglior risultato possibile sviluppando la solidarietà tra i compagni di scuola e tifo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva Kids

Inserimento dell'insegnante specializzato di attività motoria in collaborazione con il docente per le classi seconde e terze di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Infondere negli alunni l'importanza dell'attività motoria attraverso l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ecologica, Orti didattici e outdoor education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I vantaggi dell'outdoor education consistono in un apprendimento di tipo esperienziale, realizzato attraverso la sperimentazione attiva, concreta e la riflessione cognitiva. L'ambiente e il territorio rappresentano il quadro ideale, un luogo privilegiato per l'apprendimento autentico, significativo e contestualizzato alla comunità. La concentrazione si rigenera dopo l'esposizione all'aria aperta, inoltre i nuovi ritmi imposti dalla natura spingono a rallentare, decelerare e sviluppare il pensiero critico.

L'outdoor education è raccomandata dalle Linee guida 0-6 del Miur, dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018.

Gli ambienti naturali offrono stimoli sensoriali che rispondono ai diversi stili di apprendimento in contesti sociali che favoriscono le connessioni ed un'acquisizione solida e complessa degli apprendimenti nel rispetto dell'unicità di ciascun alunno.

In particolare, in riferimento alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gartner, sviluppa il pensiero scientifico frutto dell'intelligenza logico-matematica, le percezioni sensoriali e la motricità fine nell'intelligenza spaziale e cinestetica, attività espressive nell'intelligenza intrapersonale, l'esplorazione dei suoni nella natura dell'intelligenza musicale, linguistica attraverso lo storytelling, interpersonale attraverso il gioco simbolico e le emozioni, il teatro, naturale attraverso l'osservazione dei fenomeni naturali e la riflessione sulla sostenibilità.

I più grandi pedagogisti come Montessori, Malaguzzi, Dewey, Piaget fra i tanti ispirano le attività di learning by doing che l'outdoor education propone. Si tratta di una didattica fortemente inclusiva perché attraverso l'esperienza sensoriale, il linguaggio simbolico, gli ambienti di contenimento del comportamento, la costruzione del sapere attraverso il corpo e la promozione della socialità valorizzano la diversità e la includono nel progetto educativo di classe.

L'orto scolastico rappresenta un laboratorio di prevenzione e tutela dell'ambiente, motore per l'acquisizione di comportamenti sostenibili, in un contesto che necessita di collaborazione e cooperazione. Le informazioni che provengono dall'educazione ambientale infatti da sole non riescono a modificare i comportamenti. E' necessaria un'educazione basata sulla conoscenza attiva ed esperienziale che parte dall'informazione, passa per la pratica e l'osservazione, prosegue con la formazione delle ipotesi e la loro confutazione ed infine prevede un consolidamento degli apprendimenti.

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione e risistemazione di orti e giardini a fini didattici innovativi e sostenibili all'interno dei tre plessi della scuola. trasformandoli in ambienti di scoperta, esplorazione e apprendimento delle discipline curricolari.

Educazione ecologia e Outdoor education



In tutti i plessi dell'Istituto le attività che si propongono sono finalizzate a promuovere l'educazione ecologica, al fine di formare studentesse e studenti capaci di sentirsi parte di una complessità di ecosistemi da tutelare e rispettare.

L'obiettivo è quello di creare e di sviluppare una maggiore consapevolezza relativamente alla situazione ambientale e il ruolo e l'importanza dei nostri comportamenti per crescere cittadine e cittadini proattivi e consapevoli.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Mobilità dolce

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Buona pratica diffusa di mobilità dolce.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Collocazione di rastrelliere all'interno del cortile del plesso Bixio per incentivare l'utilizzo delle biciclette e favorire la mobilità sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- art. 58



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano scuola connessa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano Scuola Connessa è un progetto attuato da Infratel Italia S.p.A. per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che prevede la fornitura gratuita del servizio di connettività comprensivo dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione per la durata di 5 (cinque) anni. Garantirà alla scuola una rete a banda ultralarga in fibra ottica e una connessione simmetrica a banda garantita.

Titolo attività: "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al PON FESR Avviso n. 20480 del 20/7/2021 per la realizzazione di reti locali cablate e wireless all'interno della scuola. L'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi nonché consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico delle studentesse e degli studenti.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)", letteralmente "Porta il tuo dispositivo", prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Si realizzeranno attività per offrire agli studenti opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana, il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di una scuola innovativa (supportata dai fondi Scuola 4.0) l'Istituto prevede una trasformazione degli spazi della



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica secondo un'ottica più flessibile e congeniale allo studente, anche attraverso la dotazione di nuovi arredi. Le aule potranno ospitare più agevolmente una didattica attiva e non più trasmissiva anche sfruttando setting d'aula modificabili in funzione delle attività di volta in volta svolte. Verranno potenziate le infrastrutture digitali della scuola con soluzioni leggere, sostenibili ed inclusive che non prevedano più che la lezione dipenda dalla forma dell'aula e dalla posizione delle dotazioni tecnologiche, bensì queste ultime si adattino alle attività svolte. A questo proposito si opererà per una trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro la sinergia tra innovazione e sapere esperienziale. L'apprendimento, in quest'ottica, non avrà più solo sede all'interno dell'aula ma anche negli spazi "collaterali" (corridoi, atri, ..) e nelle aree all'aperto, quali grandi laboratori naturali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cody trip

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di Cody trip in collaborazione con l'Università di Urbino.

Titolo attività: STEM: un gioco da ragazzi!

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Obiettivo del progetto: promuovere la didattica laboratoriale delle discipline STEM e potenziare le competenze digitali degli studenti.

Sono state realizzate attività scientifiche sperimentali in lingua inglese, è stato realizzato un corso di coding e uno spettacolo teatrale su donne e scienza. Gli alunni hanno lavorato su alcuni esperimenti scientifici: l'estrazione del DNA da un vegetale e la costruzione della pila di Volta, inoltre è stato realizzato un corso di coding.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione all'utilizzo della piattaforma GSuite con focus alla collaborazione e condivisione di documenti,

Utilizzo delle funzionalità base del registro elettronico ClasseViva, incontri formativi per docenti di nuova nomina e messa a disposizione di tutorial per l'uso del registro elettronico da parte del team digitale.

Creazione di un supporto informatico pervasivo nell'Istituto con richieste prese in carico da parte del team digitale via mail specifica o compilazione di form.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione per l'integrazione del digitale nella didattica consentirà di sperimentare attività per imparare giocando, attraverso innovativi approcci metodologici quali la Gamification , l'

Inquiry Based Learning , il Tinkering e l'Hackathon con i quali gli studenti potranno sperimentare, porre domande, avanzare ipotesi, svolgere verifiche ed effettuare esperienze sotto la guida del docente.

Titolo attività: Assistente tecnico nelle
scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'articolo 1, comma 967, della legge n. 178/2020 ha disposto l'attribuzione, a partire dall'a.s. 2021/22, di 1.000 posti di assistente tecnico , per i laboratori "Informatica" (cod. T72), alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"GIANICOLO" - RMIC8FT003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Visto il D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n° 122 del 22/06/2009 sulle disposizioni in materia di valutazione i docenti hanno elaborato ed adottato le seguenti griglie di valutazione.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

□ IDENTITA' □ AUTONOMIA □ SOCIALITA', RELAZIONE □ RISORSE COGNITIVE □ RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:



Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Per quanto riguarda la valutazione il decreto prevede, che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria e di un giudizio descrittivo per la scuola primaria.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento (e che non necessariamente coincide con la figura del coordinatore di classe) acquisisce dal docente della sezione (scuola dell'Infanzia), dai docenti del team pedagogico (Primaria) o del consiglio di classe (secondaria di primo e di secondo grado) gli elementi conoscitivi.

Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi o il giudizio descrittivo da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, la legge n.92 ribadisce quanto già espresso dal D. Lgs. n. 62/2017 (e già previsto dal D.P.R. n. 122/2009), ovvero che l'ed. civica e la dimensione del comportamento sono strettamente connesse: in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del team e del Consiglio di classe, si può dunque tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di ed. civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e del rispetto verso l'altro da sé. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa,



infatti, scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Con l'ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 è stato individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e del mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni così delineate:

1. AUTONOMIA



2. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE
3. RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO
4. CONTINUITA' NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

A questi il nostro Istituto aggiunge:

1. OPERARE COLLEGAMENTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE
2. SAPER SPIEGARE I PROCEDIMENTI CONDOTTI PER SVOLGERE IL COMPITO RICHIESTO
3. METTERE A CONFRONTO DIFFERENTI OPINIONI, SOLUZIONI, STRUMENTI

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definite nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica/Alternativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO:

- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
- puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
- ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione;
- rispetto del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico.

DISTINTO:

- rispetto generale delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in modo positivo;
- costante adempimento ai doveri scolastici;
- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;
- ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe;
- rispetto del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico



BUONO:

- rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami;
- discreta consapevolezza dei doveri scolastici;
- interesse adeguato;
- svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati;
- partecipazione discontinua;
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri;
- rispetto del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico.

SUFFICIENTE:

- bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- scarsa consapevolezza dei doveri scolastici;
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione discontinua all'attività didattica;
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri;
- utilizzo poco rispettoso del materiale proprio e altrui e degli ambienti scolastici.

NON SUFFICIENTE:

- mancato rispetto delle regole convenute;
- mancata assunzione delle responsabilità dei propri doveri scolastici;
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- scarsa partecipazione all'attività didattica;
- difficoltà a relazionarsi in modo adeguato all'interno del gruppo classe e con gli adulti;
- mancato rispetto del materiale proprio e altrui e degli ambienti scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni relative al D.lgs 62/2017 art. 2 e 3

Criteri di valutazione dell'IRC e dell'Alternativa all'IRC:

OTTIMO: Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa e sicura padronanza della metodologia disciplinare; eccellenti capacità di organizzazione dei contenuti collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Partecipazione ed interesse attivi e costruttivi.



DISTINTO: Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; sicura rielaborazione personale delle conoscenze; soddisfacente padronanza della metodologia disciplinare; soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; soddisfacente capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

Partecipazione ed interesse attivi.

BUONO: Adeguata conoscenza dei contenuti e buona rielaborazione delle conoscenze e comprensione della metodologia disciplinare. Capacità di operare collegamenti tra i saperi. Chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.

Partecipazione ed interesse adeguati.

SUFFICIENTE: Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze e proprietà espositiva. Uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

Partecipazione ed interesse adeguati solo in parte.

NON SUFFICIENTE: Conoscenza frammentaria dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

Partecipazione ed impegno limitati e discontinui.

Certificazione delle competenze:

LE COMPETENZE

La certificazione delle competenze viene rilasciata al termine della scuola primaria e alla fine dei tre anni di scuola media.

Si riporta di seguito la descrizione delle parole usate e condivise dal Collegio Docenti.

- Conoscenze: il "sapere" (insieme di informazioni – nozioni – regole - contenuti).
- Abilità: il "saper fare" (produrre qualcosa o risolvere i problemi sapendone il perché).
- Competenze: è l'agire personale di ciascuno in un determinato contesto per rispondere ad un bisogno, basato sulle conoscenze e le abilità acquisite.

Coinvolgono tutta la persona anche nei comportamenti relazionali e atteggiamenti.

Livello Competenze

A – AVANZATO L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Prove INVALSI:

Oltre alla prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria viene introdotta, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, finalizzata ad accertare il



livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Competenze chiave di cittadinanza europea:

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società.

Le competenze chiave, come definite nel quadro di riferimento europeo, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Sono state individuate otto aree:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI CON VOTAZIONE IN DECIMI

4/10: Conoscenze scarse, a causa di lacune molto estese. Insufficiente la rielaborazione degli argomenti appresi. Limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno assente, autonomia



insufficiente. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa ed impropria. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro. Nel complesso le competenze acquisite risultano insufficienti.

5/10: Conoscenza dei contenuti incompleta, per la presenza di alcune lacune. Difficoltà nella rielaborazione degli argomenti appresi per una capacità poco sviluppata di impostare e organizzare un'esposizione coerente e coesa e per l'uso di una terminologia specifica non sempre adeguata. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente. Nel complesso le competenze acquisite risultano non del tutto sufficienti.

6/10: Conoscenza dei contenuti trattati sufficientemente acquisita ed esposta in modo abbastanza autonomo e corretto anche nelle prove scritte. Sufficiente capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti e con terminologia specifica limitata ad alcuni contesti. Impegno non sempre adeguato. Nel complesso le competenze acquisite risultano sufficienti.

7/10: Conoscenza dei contenuti abbastanza organica e articolata, impostata e organizzata in modo corretto e applicata in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Adeguato l'uso della terminologia specifica sia all'orale che allo scritto. Impegno adeguato. Nel complesso le competenze acquisite risultano buone.

8/10: Conoscenza dei contenuti organica e ben articolata, applicata con sicurezza anche in contesti nuovi. Buone capacità espositive sia all'orale che allo scritto. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale). Appropriato uso della terminologia specifica. Impegno costante. Nel complesso le competenze acquisite risultano distinte.

9/10: Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. La rielaborazione è effettuata attraverso collegamenti interdisciplinari ed è proposta con autonomia di giudizio e con ottime abilità espressivo-espositive. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti. Sicuro uso della terminologia specifica. Impegno proficuo. Nel complesso le competenze acquisite risultano ottime.

10/10: Conoscenza dei contenuti ampia, ricca e approfondita, integrata con informazioni extrascolastiche; ottime capacità critiche e di analisi e sintesi; spiccata autonomia di giudizio; abilità nel proporre collegamenti interdisciplinari e di esprimersi con creatività, terminologia specifica e rielaborazioni personali delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Sistematica autoregolazione dei processi di apprendimento. Impegno lodevole. Nel complesso le competenze acquisite risultano ottime.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO:

- Rispettoso e scrupoloso del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità.
- Comportamento maturo, responsabile e collaborativo con adulti e coetanei.
- Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni.



- Responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici.
- Livello avanzato nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza e espressione culturale.

DISTINTO:

- Rispettoso del regolamento scolastico dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità.
- Comportamento responsabile e collaborativo
- Interesse e partecipazione costante alle lezioni.
- Costante adempimento dei doveri scolastici.
- Livello intermedio nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

BUONO:

- Rispetto adeguato del regolamento scolastico dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità.
- Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.
- Interesse buono e partecipazione soddisfacente alle lezioni.
- Regolare adempimento dei doveri scolastici.
- Livello base nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

DISCRETO:

- Episodi sporadici e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità.
- Comportamento non sempre adeguato per responsabilità e collaborazione.
- Interesse sufficiente e partecipazione non sempre costante alle lezioni.
- Saltuario adempimento dei doveri scolastici.
- Livello almeno base nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

SUFFICIENTE:

- Episodi di una certa gravità del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità.
- Rapporti problematici con il gruppo dei pari nonché frequenti comportamenti scorretti con gli adulti.
- Frequenza in classe poco costruttiva per passività o eccessiva esuberanza.
- Scarso adempimento dei doveri scolastici.
- Livello iniziale nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

NON SUFFICIENTE:



- Grave inosservanza del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità.
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Interesse limitato e partecipazione inadeguata alle lezioni.
- Svolgimento spesso disatteso delle consegne scolastiche.
- Livello scarso nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni relative al D.lgs 62/2017 art. 5 e 6

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato si tiene conto di quanto indicato dal D.lgs 62/2017

Criteri di valutazione di IRC e Alternativa all'IRC:

OTTIMO: Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa e sicura padronanza della metodologia disciplinare; eccellenti capacità di organizzazione dei contenuti collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Partecipazione ed interesse attivi e costruttivi.

DISTINTO: Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; sicura rielaborazione personale delle conoscenze; soddisfacente padronanza della metodologia disciplinare; soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; soddisfacente capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

Partecipazione ed interesse attivi.

BUONO: Adeguata conoscenza dei contenuti e buona rielaborazione delle conoscenze e comprensione della metodologia disciplinare. Capacità di operare collegamenti tra i saperi.

Chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.

Partecipazione ed interesse adeguati.

SUFFICIENTE: Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze e proprietà espositiva. Uso di un linguaggio sufficientemente appropriato. Partecipazione ed interesse adeguati solo in parte.



NON SUFFICIENTE: Conoscenza frammentaria dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

Partecipazione ed impegno limitati e discontinui

Certificazione delle competenze:

LE COMPETENZE

Descrittori livelli competenze acquisite dall'alunno dopo il triennio della Scuola Secondaria di I Grado

La certificazione delle competenze viene rilasciata al termine della scuola primaria e alla fine dei tre anni di scuola media.

Si riporta di seguito la descrizione delle parole usate e condivise dal Collegio Docenti.

- Conoscenze: il "sapere" (insieme di informazioni – nozioni – regole - contenuti).
- Abilità: il "saper fare" (produrre qualcosa o risolvere i problemi sapendone il perché).
- Competenze: è l'agire personale di ciascuno in un determinato contesto per rispondere ad un bisogno, basato sulle conoscenze e le abilità acquisite.

Coinvolgono tutta la persona anche nei comportamenti relazionali e atteggiamenti.

Livello Competenze

A – AVANZATO L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Prove INVALSI:

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Le prove Invalsi si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer.

Si ribadisce che la partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Tenuto conto del numero di alunne e di alunni delle classi terze di ciascuna scuola secondaria di



primo grado, le prove Invalsi si svolgono durante il mese di aprile in un arco temporale di durata variabile.

Per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dall'Invalsi.

La somministrazione Computer Based Testing delle prove Invalsi costituisce un elemento di novità di particolare rilievo e richiede che le istituzioni scolastiche adottino tempestivamente le opportune soluzioni e modalità organizzative per renderla possibile.

La prova Invalsi di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT) secondo le modalità e i tempi illustrati nel punto precedente.

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Competenze chiave di cittadinanza europea:

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società.

Le competenze chiave, come definite nel quadro di riferimento europeo, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze



esistenti al fine di ottenere risultati;

c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Sono state individuate otto aree:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto realizza numerose azioni per l'inclusione. La scuola attiva interventi per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali quotidianamente nel gruppo dei pari. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati è condivisa da tutti i docenti della classe e i piani sono aggiornati con regolarità.

Una funzione strumentale è agli alunni con Bes

E' presente nella scuola primaria un buon numero di sussidi per i Bes (libri e materiale strutturato).

Per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, seppur a fatica, si è riusciti a dedicare due spazi attrezzati per attività dedicate ai Bes.

Punti di debolezza

Difficoltà nella definizione di compiti di assistenza di base tra personale Ata e personale Oepa (scuola infanzia e primaria).

Nei momenti di monitoraggio intermedio risulta poca disponibilità oraria dei referenti delle strutture sanitarie.

Presenza di personale docente non sempre specializzato.

RECUPERO E POTENZIAMENTO



Punti di forza

L'Istituto progetta moduli di recupero delle competenze con i gruppi di livello all'interno delle classi e vengono predisposti progetti di alfabetizzazione e recupero per gli alunni con difficoltà linguistiche.

Nella scuola secondaria di primo grado si utilizzano anche lo sportello di recupero e i corsi di recupero pomeridiani. L'Istituto partecipa a gare e competizioni esterne alla scuola, tra cui "Kangourou della matematica" e "Giochi nazionali delle scienze" arrivando alle prime posizioni regionali. Sono stati attivati corsi propedeutici di francese e di musica nella scuola primaria in continuità con la scuola secondaria. Sono stati svolti numerosi progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa sia in ambito linguistico che musicale. Sono stati attivati corsi propedeutici di greco, fisica e matematica con gli istituti superiori di riferimento; progetti in continuità di lingua francese. L'Istituto ha attivato corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua francese. E' stato attivato nella scuola secondaria di I Grado corsi teatrali in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria le attività di potenziamento sono svolte solo in orario curricolare.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico

Funzioni Strumentali

Specialisti ASL

Referente Cooperativa Oepa

Rappresentante dei genitori

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti di sostegno	Rapporti con le famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari, Coordinatori di classe	Rapporti con le famiglie. Partecipazione al GLO e simili
Docenti curricolari, Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni. Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Operatore Educativo per l'Autonomia e la comunicazione (OEPA)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni con disabilità

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Finzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Il Dirigente Scolastico - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto;
- Il Gruppo GLI - raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.c.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività



dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico; • La Sottocommissione per l'inclusione - formula proposte di lavoro per il GLI; - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP); • I Consigli di classe - individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; • Il Collegio Docenti - delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; • I Docenti curricolari - aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; • La ASL - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; - Assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - Elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; - Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. • Il servizio sociale - Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede del servizio; - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione degli OEPAC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - Attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria; • Altre risorse - Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

PERSONE RUOLI E FUNZIONI Dirigente Scolastico - garantisce il raccordo di tutti i soggetti che



operano nella scuola con le realtà territoriali - stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie, e precisamente attiva interventi preventivi; - trasmette alla famiglia apposita comunicazione - riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente - promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse - promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) - definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione - gestisce le risorse umane e strumentali. Segreteria - svolge l'iter amministrativo procedurale secondo le istruzioni assegnate dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa - archivia copia di tutti i documenti relativi ai casi BES, ivi compreso il Piano Annuale di Inclusione previsto dalla DM 27.27.21. e relativa C.M. n.8 del 6.03.13 - prepara copia della documentazione diagnostica e informativa fornita dalla famiglia dell'alunno con BES in apposito fascicolo da consegnare al coordinatore e al referente BES all'inizio di ciascun anno scolastico, avendo peraltro cura di aggiornare costantemente i Referenti stessi e i coordinatori in riferimento ad altra documentazione che dovesse aggiungersi successivamente e in corso d'anno. Referente BES - predispone e rivede gli orari dei docenti e del personale ausiliario in accordo con il Dirigente - cura i fascicoli personali di ciascun alunno BES - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio - predispone, raccoglie ed esamina le modulistiche ed i relativi verbali (Pei/Pdp) Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Le sue funzioni sono articolate nella CM 8/2013: rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi e consulenza, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività. Il Consiglio di Classe e i docenti Il CdC e, individualmente, ciascun docente del Cdc/Team: - prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti - durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici ha cura di favorire la nascita di un buon clima relazionale con tutti gli alunni, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e promozione della salute e del benessere scolastico - mette in atto strategie di recupero - segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere - procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti - attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; - adotta misure dispensative - attua modalità di verifica e



valutazione adeguate e coerenti - realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con BES. Per la scuola secondaria di primo grado, il Coordinatore di Classe su mandato e in rappresentanza del Consiglio di Classe, è il principale interlocutore della famiglia dell'alunno con BES e figura chiave della politica di inclusività dell'Istituto scolastico, in costante rapporto con il referente BES. In particolare: - raccoglie e condivide le informazioni e la documentazione fornita dalla famiglia degli alunni con BES - prende contatto con la famiglia dell'alunno potenzialmente in situazione di BES, per fornire le informazioni del caso e concordare con essa l'iter da seguire - propone alla famiglia la stesura di un PDP, raccogliendo il parere favorevole o non favorevole in forma scritta - fornisce ai docenti gli strumenti di osservazione (p. es. griglie, tabelle) della situazione di BES, li raccoglie dopo la compilazione e ne elabora una sintesi complessiva ai fini della redazione del PDP - informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES della loro presenza e del PDP adottato - nel corso degli scrutini, ha cura di verificare insieme al CdC l'adeguatezza del PDP e l'eventuale opportunità di modifiche migliorative. Gli studenti e le studentesse, con le necessarie differenziazioni in relazione all'età, sono i primi protagonisti di tutte le azioni che devono essere messe in campo qualora si presenti una situazione di BES. Essi, pertanto, hanno diritto: - ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità - a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative. Essi hanno altresì il dovere: - di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico - di suggerire ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia - provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra a far valutare l'alunno o lo studente (in caso di DSA, secondo le modalità previste dagli Art. 3 della Legge 170/2010 e s.m) - consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010 e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES - condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare



ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili - sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico - verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati - verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti - incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Criteri e modalità per la valutazione VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA E BES: 1- L. 170/10, da riconoscimento alle complesse categorie di disturbi specifici dell'apprendimento o DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), per le quali vengono prescritte forme di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; 2- DM del 27/12/2012 che ha suggerito una didattica inclusiva per gli alunni che presentano i cosiddetti bisogni educativi speciali (BES), 3-Valutazione degli alunni in ospedale. In caso di progetti di istruzione domiciliare o ospedalizzata, la valutazione è considerata come strumento con cui l'insegnante riconsidera, in riferimento all'alunno, i punti di partenza e di arrivo - processi di apprendimento - difficoltà riscontrate - interventi compensativi effettuati. PROTOCOLLO BES Riferimenti normativi Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate". DPR 8 marzo 1999 n.275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n.59". Legge 28 marzo 2003 n.53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" Linee guida per



l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR, 2006. DPCM 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289" Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità, MIUR, 2009. Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n. 170/2011. D.Lgs 66/2017 Il D.Lgs 96/2019 Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". - Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative"; Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti". In estrema sintesi la DM del 27.12.2012 e la CM attuativa del 08.03.2013 formalizzano la necessità di estendere a tutti gli alunni con BES le misure previste dalla L. 170 per alunni con DSA. 1. Tipologie di Bisogni Educativi Speciali e documentazione necessaria (direttiva ministeriale 27/12/2012 e circolare n°8 del 06/03/2013) DISABILITA' (L. 104/92) La documentazione comprende: 1. Il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità 2. Il Certificato di Inclusione Scolastica. La Diagnosi Funzionale 4. Il Profilo Dinamico Funzionale 5. Il Piano Educativo Individualizzato DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI: DSA, ADHD, Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP, Borderline cognitivo, Disturbo del Linguaggio DL, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza (L. 170/2010 con presenza di certificazione sanitaria o in attesa di approfondimento diagnostico). La Documentazione comprende: 1. Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti. La diagnosi di DSA, può essere effettuata dalle strutture pubbliche e private accreditate (secondo i criteri previsti dalle Linee di Indirizzo regionali e dalla Consensus Conference nazionale per i DSA del 2007) ed è necessaria la presenza di un'equipe con competenze specifiche che includa il neuropsichiatra infantile, lo psicologo e il terapeuta del linguaggio. Affinché la certificazione di DSA possa essere considerata valida per i benefici di legge, essa deve evidenziare chiaramente che la diagnosi è avvenuta secondo quanto sopra indicato. 2. Piano Didattico Personalizzato per DSA SVANTAGGIO socio-economico: alunni seguiti dai servizi sociali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Consiglio di Classe attraverso osservazione diretta. La Documentazione comprende: 1. Eventuale segnalazione Servizi Sociali 2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe 3. Dichiarazione di Adesione Famiglia 4. Piano Didattico Personalizzato non DSA SVANTAGGIO linguistico e culturale: alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche. La Documentazione comprende: 1. Indicazioni Commissione



Intercultura o Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri 2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe 3. Dichiarazione di Adesione Famiglia 4. Piano Didattico Personalizzato non DSA DISAGIO comportamentale/relazionale: alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria) La Documentazione comprende: 1. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe 2. Dichiarazione di Adesione Famiglia 3. Piano Didattico Personalizzato non DSA *Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003. Procedura di inserimento scolastico dell'alunno con BES (già in possesso di certificazione, diagnosi o altra idonea documentazione) Fasi Tempi Attività e compiti Fase Preparatoria Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali 1. Nell'ambito delle attività di Orientamento, l'alunno con Bes e la sua famiglia possono visitare la scuola e avere un primo contatto conoscitivo. 2. La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno secondo la normativa vigente. 3. La famiglia e la scuola di provenienza (compatibilmente alla normativa sulla Privacy) faranno pervenire, ove disponibile, alla segreteria scolastica la certificazione attestante la situazione di BES. Accoglienza Settembre/Ottobre 1. Il DS riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente BES. 2. Contestualmente la segreteria e le FF.SS. Inclusioni esaminano le certificazioni degli alunni con DSA neo-iscritti ed informano il Coordinatore ed i docenti delle classi interessate della presenza di alunni con BES. 3. Il Coordinatore riferisce ai colleghi della classe in cui è inserito l'alunno con BES, dei dati diagnostici che andranno inseriti nel PDP. 4. I Docenti valutano le attività di verifica in ingresso che, integrate all'osservazione in classe, permetteranno di desumere le informazioni (generali e per ciascuna disciplina) da inserire nel PDP dell'alunno con BES, con particolare riferimento agli stili di apprendimento adottati dagli alunni stessi ed eventuali prestazioni atipiche, organizzando peraltro una prima serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella scuola. 5. Il Coordinatore o il Team docente, prende contatto con le famiglie per attivare un rapporto comunicativo diretto: in tale contesto il Coordinatore e la famiglia possono valutare l'opportunità di incontrare gli operatori ASL o dei centri autorizzati che hanno rilasciato la Diagnosi, per contribuire alla costruzione di un primo percorso didattico. Condivisione Ottobre/Novembre: Nel corso del CdC o di riunione del Team del mese in oggetto il Consiglio concorda e compila il PDP. Il coordinatore prende contatti con la famiglia per la firma del patto con la famiglia. Pianificazione Ottobre/ Novembre: Il CDC o il Team compila, adoperando specifica modulistica, il Piano Didattico Personalizzato, che dovrà essere condiviso e controfirmato dalla



famiglia. Trasparenza e Documentazione Durante l'anno scolastico ogni docente in sede di valutazione delle prove scritte e orali, avrà cura di annotare direttamente sul documento della prova o sul registro personale: - la tipologia degli strumenti compensativi messi a disposizione dell'alunno, allegandone copia al documento della prova eseguita dall'alunno. Il Coordinatore informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES della loro presenza e del PDP adottato.

Valutazione Quadrimestrale Gennaio e Giugno Nel corso degli scrutini il Coordinatore o il Team avrà cura di verificare insieme al CdC l'adeguatezza del PDP valutando l'opportunità, se necessaria, di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Grazioli; Cordova - Sostituzione Ds -Redazioni circolari -Calendario scrutini e attività - Organizzazione attività extracurricolari, conferenze ecc...	2
Funzione strumentale	PTOF – 2 docenti (Azzarri-Rosa); VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE – 2 docenti (Monaco - Sanzone); INNOVAZIONE TECNOLOGICA – 2 docenti (Andreozzi-Perricone); INCLUSIONE – 1 docente (Di Stasio); SUPPORTO DOCENTI – 2 docenti (Ialongo-Quaresima); ORIENTAMENTO e CONTINUITA' – scuola primaria 2 docenti (Collura-Radice), scuola secondaria 3 docenti (Pongetti- Magrino - Mariani)	14
Capodipartimento	Primaria e secondaria ; ambito linguistico; ambito logico matematico; Educazioni; Lingue comunitarie; sostegno (solo per secondaria) per la secondaria: dipartimento strumento	10
Responsabile di plesso	Lenci; Taviani; Faitella; Zaccagnini; Bernacchia; Radice, Strina e Barengi -Sostituzione giornaliera dei docenti assenti -Facilita le relazioni dell'ambiente scolastico -Accoglie nuove insegnanti -Riceve domande/richieste di docenti e genitori -Collabora con il personale	8



ATA		
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO INFORMATICA - 3 referenti	6
Animatore digitale	Funzione animatore digitale, di organizzazione e supporto in relazione al PNSD - 1 docente (Andreozzi)	1
Team digitale	Il team è composto da: Team innovazione digitale - Personale tecnico - Assistente amministrativo - Segreteria digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	Un docente per scuola primaria e uno per scuola secondaria	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento e ampliamento offerta (30 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	Laboratorio coding Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Laboratorio Teatrale e Certificazione linguistica

AA25 - LINGUA INGLESE E Impiegato in attività di:

SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, proposizione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza, autonomamente, l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con 6 autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Mansioni e compiti afferenti all'Area gestione documentale □
Adempimenti e rilevazioni connessi alla verifica del Green Pass del personale scolastico tramite piattaforma SIDI; □



Collaborazione con il DS per la convocazione del Collegio dei docenti, della Giunta esecutiva e del Consiglio d'Istituto; □ Predisposizione circolari interne e comunicazioni varie; □ Verifica giornaliera, tramite Segreteria Digitale, delle comunicazioni provenienti dal MI, dall'USR e dall'Ufficio Ambito Territoriale di Roma; □ Predisposizione comunicazioni relative alle assemblee sindacali e agli scioperi indetti dalle OO.SS.; □ Adempimenti connessi alle pratiche per la sicurezza e alla formazione in tema di sicurezza (D.Lgs. 81/2008); □ Predisposizione e spedizione all'ufficio postale della posta ordinaria e/o delle raccomandate; □ Tenuta registri delle attività di formazione e di aggiornamento professionale svolte dal personale docente e ATA; □ Rapporti con gli enti locali nella richiesta di interventi di manutenzione dei locali scolastici; □ Predisposizione degli incarichi e funzioni strumentali; □ Adempimenti connessi al sistema di gestione oraria dei lettori-badge assegnati al personale ATA; □ Lettura, protocollo della posta e degli atti di propria competenza; □ Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alla corretta e completa gestione dell'Area e delle mansioni assegnate. Si precisa in ogni caso che il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha il profilo di supervisor; tutti gli assistenti amministrativi sono stati abilitati al profilo di amministratore (accesso alla gestione documentale e fascicolare, all'invio in conservazione dei documenti). In particolare, il sistema di gestione documentale web-based consente: □ la puntuale registrazione di tutte le modifiche apportate ai documenti; □ funzioni di protocollo informatico; □ consultazione della posta elettronica e acquisizione delle comunicazioni elettroniche; □ importazione delle fatture PA; □ organizzazione dei documenti in varie aggregazioni documentali (fascicoli e/o cartelle); □ accesso differenziato ai documenti, attraverso il sistema di profilazione degli utenti; □ invio in conservazione dei documenti e l'esibizione a norma degli stessi.

Ufficio acquisti

4.6 Area acquisti e patrimonio Verifica inadempienti per



pagamenti superiori a 5.000,00; Puntuale applicazione art.3 Legge 13 agosto 2010, n. 136; 12 Rapporti con i fornitori per preventivi, etc.; Consegna documentazione per C.I.; Tenuta libro inventario generale patrimoniale; Apposizione numeri d'inventario sui beni inventariati; Ricevimento merci, verbali di collaudo; Denunce furti; Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza. Area tenuta direttamente dal Direttore dei servizi generali e amministrativi Istruttoria contrattuale (determina a contrarre, CIG/CUP/DURC);

- Acquisizione richieste di approvvigionamento e attività istruttoria;
- Rapporti con i fornitori per offerte/preventivi ecc.;
- Adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi sulla base del D.I. 129/2018 nonché del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 50/2016;
- Emissione Buoni d'Ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto;
- Certificazione antimafia quando necessaria;
- Verifica dati DURC - DURC - DUVRI;
- Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti;
- Fatturazione elettronica: adempimenti connessi alla gestione della fatturazione elettronica (accettazione/rifiuto, protocollazione);
- Carico e scarico beni inventariali;
- Supporto alle attività inerenti alla stipula di convenzioni e/o contratti di collaborazione con esterni e interni;
- Supporto area bilancio: predisposizione reversali d'incassi e mandati di pagamenti;
- Protocollazione e verifica della correttezza della modulistica relativa alle richieste per uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- Gestione pratiche relative a uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza;
- Lettura, protocollo della posta e degli atti di propria competenza;
- Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alla corretta e completa gestione dell'Area e delle mansioni assegnate

NORME COMUNI AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 13

□ In caso di assenza dell'Assistente Amministrativo incaricato dello specifico settore, i presenti sono



tenuti a garantire la collaborazione e, in base ad una turnazione, a sostituirsi ad esso in modo comunque generale, riferendo al rientro dell'addetto eventuali problematiche o pratiche istruite;

- Si precisa che l'orario di servizio potrà subire modifiche d'ufficio in presenza di comprovate e motivate esigenze di servizio;
- Gli assistenti amministrativi sono tenuti ad avere un comportamento adeguato in termini e modi nei confronti di tutto il personale della scuola e dell'utenza esterna;
- Ogni Assistente Amministrativo è considerato direttamente responsabile dell'istruttoria dei procedimenti rientranti nei propri compiti.

In continuità con le regole anti-COVID previste nel corso dell'anno scolastico 2021/22 in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID 19, e nell'ottica di prevenire anche per l'anno scolastico in corso, quanto più possibile, il rischio di contagi, si prega il personale assistente amministrativo di:

- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria, tramite appuntamenti con l'utenza.
- Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
- Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

Ufficio per la didattica

Mansioni e compiti afferenti all'Area didattica, servizi agli alunni e alle famiglie

- Gestione alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Informazione utenza interna ed esterna e corrispondenza con le famiglie;
- Iscrizione alunni, compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli alunni diversamente abili con deposito degli atti riservati in busta chiusa tenuti nel fascicolo personale e degli stranieri;
- Inserimento informatico degli alunni in SIDI e in Classeviva;
- Attribuzione credenziali Classeviva ai docenti;
- Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni;
- Rilascio pagelle, diplomi, certificati e attestazioni varie;
- Pratiche alunni diversamente abili, compresa la convocazione del GLO;
- Pratiche alunni stranieri;
- Predisposizione del materiale per gli esami di Stato;
- Collaborazione con i docenti nella somministrazione delle prove INVALSI;
- Adempimenti in tema di orientamento



scolastico e iscrizione degli alunni di terza media alla prima classe di scuola secondaria di secondo grado; □ Adempimenti previsti per la concessione di permessi e/o esoneri agli alunni; □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni/docenti/ATA, denunce INAIL e assicurazione integrativa alunni e/o personale; □ Tenuta dei fascicoli/registri e predisposizione dei registri di classe; □ Predisposizione elenchi genitori per elezioni OO.CC.; □ Gestione statistica (questionari e statistiche varie on line); □ Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni; □ Caricamento informatico SIDI (anagrafe nazionale alunni, scrutini, esami); □ Adempimenti previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"; □ Gestione software alunni, registro elettronico, scrutinio elettronico, esami di Stato; □ Gestione cedole librerie e libri di testo; □ Gestione circolari interne; □ Avvisi alle famiglie in caso di scioperi e/o assemblee sindacali; □ Sportello d'ascolto; □ Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza; □ Tenuta registri: matricola - infortuni - pagelle - diplomi (con relativa operazione di carico e scarico) - certificati (con relativa operazione di carico e scarico) - esami - registrazione e verifica contributi volontari famiglie; □ Protocollazione e controllo correttezza modulistica relativa alle richieste di uscite didattiche e viaggi di istruzione; 9 □ Supporto gestione pratiche relative a uscite didattiche e viaggi di istruzione; □ Protocollazione e verifica della correttezza della modulistica relativa alle richieste per uscite didattiche e viaggi di istruzione; □ Lettura, protocollo della posta e degli atti di propria competenza; □ Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alla corretta e completa gestione dell'Area e delle mansioni assegnate; □ Gestione delle comunicazioni relative all'area alunni sul sito web della scuola.



Ufficio per il personale A.T.D.

□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TI, TD, SA e ST; □ Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA, con consegna agli interessati della seguente modulistica: assunzione di servizio, stato personale di servizio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, trasmissione dati alla RTS, documento relativo alla privacy; □ Richiesta e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; □ Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ Convocazione e individuazione personale supplente; □ Trasmissione contratti a RTS; □ Caricamento informatico SIDI (servizi, variazioni, cessazioni, mobilità, etc.); 10 □ Nuova Gestione giuridica e retributiva contratti scuola supplenze brevi; □ Tenuta registro ferie (docenti/ATA); □ Tenuta registro contratti relativamente al personale supplente ed esperto esterno; □ Collaborazione con RSPP e medico competente per adempimenti D. Lgs.81/2008; □ Gestione personale con fragilità; □ Autorizzazione alla libera professione; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, gestione organigramma della scuola, tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; □ Lettura, protocollo della posta e degli atti di propria competenza; □ Ogni altro adempimento non previsto ma attinenti alla corretta e completa gestione dell'Area e delle mansioni assegnate. Elisa Notarcola □ Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con consegna agli interessati della seguente modulistica: assunzione di servizio, stato personale di servizio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, trasmissione dati alla DPSVT, documento relativo alla privacy; □ Periodo di prova e anno di formazione: adempimenti previsti dalla normativa; □ Richiesta e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; □ Trasmissione istanze



per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, comandi; □ Compilazione e caricamento graduatorie aspiranti supplenti e personale interno (ATA); □ Riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Pratiche per la concessione del prestito INPS ex INPDAP; □ Gestione assenze/permessi e registrazione; □ Emissione decreti e tenuta registri decreti; □ Comunicazione scioperi agli organi di competenza e rilevazioni; □ Richiesta visite fiscali; □ Statistiche; □ Adempimenti connessi alla L. 112/00: comunicazioni in ordine alle riduzioni in caso di assenza per malattia; □ Adempimenti per fruizione permessi diritto allo studio; □ Richieste per concessione contratto di lavoro part-time; □ Collaborazione con il DS in ordine all'organico del personale docente e ATA; □ Rilevazioni L. 104/92 PerLaPA; □ Nuova Gestione giuridica e retributiva contratti scuola supplenze brevi; Caricamento dati su procedure Detrazioni, Assenze e 11 scioperi (NOIPA e SIDI); □ Lettura, protocollo della posta e degli atti di propria competenza; □ Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alla corretta e completa gestione dell'Area e delle mansioni assegnate.

Ufficio relazioni con il pubblico

4.1 Ufficio relazioni con il pubblico (Front Office) La particolarità dei lavori richiesti al personale amministrativo nonché la riduzione dell'organico comportano la necessità di evitare che tutto il personale sia utilizzato allo sportello; il modello operativo individuato deve avere come obiettivo il benessere organizzativo e il miglioramento della qualità dei servizi offerti. Tutto il personale di Segreteria deve fornire agli studenti/famiglie/docenti/personale ATA/utenza esterna: □ una prima informazione; □ consegnare documentazione (richieste, permessi, domande di giustificazioni assenza, domande ferie ecc.) e contemporaneamente indirizzare l'utenza ad un utilizzo autonomo del sito della scuola; □ consegnare e ritirare la



documentazione dai colleghi del Back Office; □ indicare all'utenza, attraverso la posta elettronica, la necessità di richiedere e fissare appuntamenti per pratiche particolari (domanda pensione, domanda ricostruzione carriera ecc.) con il collega responsabile della pratica; □ mettere in piedi sistemi di comunicazione efficienti affinché il personale docente/ATA aderisca ai sistemi di gestione telematica delle pratiche attraverso la posta elettronica nonché tramite l'utilizzo del sito della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico www.icgianicolo.edu.it sezione Famiglia/modulistica

Prenotazione colloqui docenti online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete Ambito 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete Formazione personale ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Insieme oltre i pregiudizi: diritti e valori"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Metodologie inclusive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Musica-Danza Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Comunicazione Aumentativa Alternativa e Autismo"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Classi innovative 4.0

Percorso di formazione e tutoraggio Realizzazione di classi 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'esperienza dell'errore - Metodo di studio e/o potenziamento - Warm cognition per il ben-essere a scuola."

Attività di formazione per tutti i docenti dell'istituto su Metacognizione, Motivazione, Metodo di studio, Plasticità cerebrale, Potenziamento cognitivo, Intelligenza emotiva, emozioni, empatia, warm cognition, life skills, prevenzione, coscienza, psiche, cervello, connettoma,



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLSA/PBLSA

Corso di formazione in materia di sicurezza su BLSA/PBLSA. Conferisce attestato di esecutore autorizzato all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno secondo la normativa vigente.

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Corso antincendio 16h con esercitazione pratica, esame finale e attestato

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicazioni digitali per la didattica

Corso di formazione aperto a tutti i docenti dell'istituto sulle nuove app digitali per la didattica. Nearpod e Mentimeter, Google slide e Genially, Kahoot e Quizziz, Screencastify e Edpuzzle, 5. Storytelling con Scratch e Cospaces EDU

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo Dalcroze

Corso di formazione sul metodo Dalcroze per l'insegnamento della musica per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti della scuola primaria e dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rischi specifici

Incontro di informazione- formazione del personale in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - Aggiornamento sui rischi specifici dei lavoratori

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento nell'ecosistema educativo

Seminario sugli Ambienti di apprendimento nell'ecosistema educativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Service learning

• Conoscenza dell'approccio pedagogico del Service Learning • Capacità di progettare, realizzare e valutare percorsi di SL • Capacità di programmare e organizzare attività di Educazione Civica nell'ottica del Service Learning



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Macroarea	Corsi attivati/da attivare	Ente attivatore
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	Metodologie didattiche innovative: flipped classroom, storytelling, debate, aula virtuale, byod	Istituzione scolastica
Didattica efficace, valutazione autentica e certificazione delle competenze	Didattica efficace per orientare e certificare competenze nella scuola dell'autonomia	Istituzione scolastica
Formazione digitale PNSD	Corso GSuite base	Formazione digitale PNSD
	Corso Registro elettronico	
	Corso di Coding	
Inclusione e disabilità	Workshop laboratoriali gratuiti	Inclusione e disabilità
	Attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 – Nota 27622/2021)	
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Corso sulla CAA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
	Percorsi di Educazione Civica	
Area Sicurezza	Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008	Area Sicurezza



Area Valutazione e miglioramento Valutazione e miglioramento

Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze

Area Valutazione e miglioramento Valutazione e miglioramento

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Corsi di psicologia dell'adolescenza

Gestione di situazioni problematiche

Intelligenza emotiva

Abilità relazionali, comunicative e prosociali.

Uso consapevole della voce

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



FORMAZIONE A CASACATA PER I DOCENTI DELL'ISTITUTO NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dall'art. 4 del DM 35 del 22/06/2020 relativo alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge n.92/2019 ogni Istituto deve provvedere alla "formazione a cascata" del personale docente a cura del Referente di Educazione civica, che a sua volta è stato formato nel primo anno del triennio di sperimentazione.

Saranno pertanto inseriti nel piano di formazione del personale per l'anno scolastico 2021-2022 due incontri online, della durata di due ore ciascuno, che saranno svolti dal Referente d'Istituto di Educazione civica, rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia/Primaria e per la Scuola Secondaria di I Grado. Essi costituiranno un'occasione per disseminare i materiali ed i contenuti dell'attività formativa svolta dal Referente e per attivare un confronto proficuo tra i docenti.



ARGOMENTI

- | | |
|------------------------------------|---|
| SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA | <ol style="list-style-type: none">1. Evoluzione storica del concetto di educazione civica e quadro di riferimento normativo europeo e nazionale2. I nuclei tematici dell'Educazione Civica3. La Costituzione del Curricolo e le UDA4. La valutazione nella scuola del I ciclo5. Link e risorse utili per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria |
| SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO | <ol style="list-style-type: none">1. Evoluzione storica del concetto di educazione civica e quadro di riferimento normativo europeo e nazionale2. I nuclei tematici dell'Educazione Civica3. La Costituzione del Curricolo e le UDA4. La valutazione nella scuola del I ciclo5. Link e risorse utili per la scuola secondaria |



Piano di formazione del personale ATA

Salute e sicurezza sul lavoro Incontro di informazione- formazione del personale in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - Aggiornamento sui rischi specifici dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

Corso di formazione in materia di sicurezza su BLSD/PBLSD. Conferisce attestato di esecutore autorizzato all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno secondo la normativa vigente.

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La Rete di tutti OdV

Corso Rete Formazione ATA



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso Rete Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso Rete Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale tecnico e ATA, sono previsti incontri di aggiornamento su seguenti temi a seguito di rilevazione dei bisogni formativi.

- Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008

- Percorsi di formazione sul registro digitale e principali gestionali di segreteria (segreteria digitale, bilancio, magazzino, personale, passweb...)

- Percorsi di formazione e tutoraggio per la DSGA e il personale AA peer to peer e con esperti esterni